

LA SCUOLA

DA UN NUOVO PUNTO DI VISTA



GENERAZIONE D'INDUSTRIA 2019-2020



Unione degli Industriali
della Provincia di Varese



 GENERAZIONE D'INDUSTRIA
  GENERAZIONE D'INDUSTRIA
  @UNIVA_STAMP

LA SCUOLA DA UN NUOVO PUNTO DI VISTA!



 Unione degli Industriali della Provincia di Varese
  GENERAZIONE D'INDUSTRIA

GENERAZIONE D'INDUSTRIA 2019-2020









































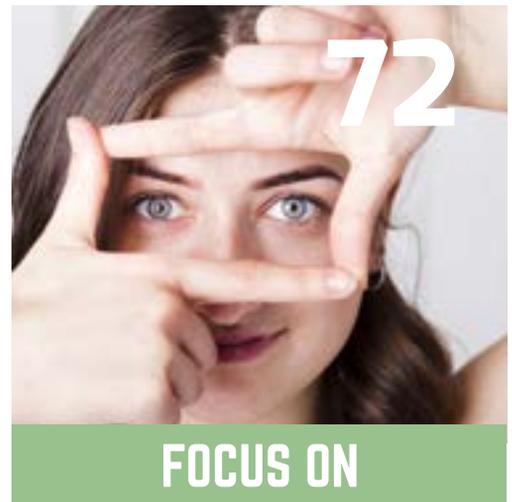
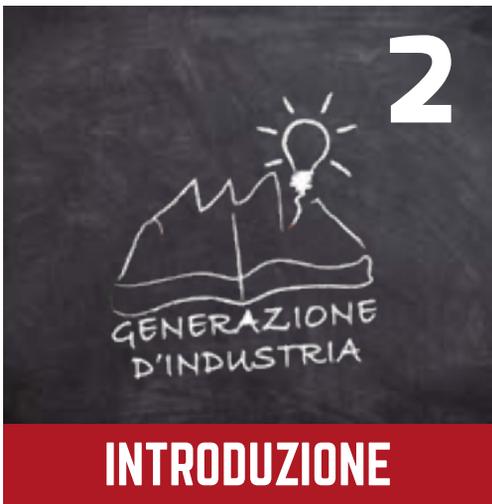

Generazione d'Industria è un progetto di



In collaborazione con



SOMMARIO



LA SCUOLA DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA

È stato un anno particolare, quello scolastico 2019/2020. Lo è stato per i ragazzi e le ragazze, per il corpo docente, ma anche per il Progetto Generazione d'Industria dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, al suo nono anno. L'interruzione delle attività didattiche a febbraio, prima ancora che cominciasse per tutto il Paese il lockdown, ha segnato inevitabilmente le attività di contatto tra le imprese e le scuole, ma senza fermarle.

Mesi così difficili per tutti ci hanno insegnato a fare le cose in modo diverso. Abbiamo trovato le energie e la voglia di farlo come sempre pensando agli studenti, con l'idea di aiutarli ed incoraggiarli. E abbiamo visto ancora una volta che la perseveranza e la volontà sono ingredienti indispensabili per raggiungere un qualsivoglia obiettivo. Per fare impresa occorrono, tra le altre cose, coraggio e intuizione, due qualità che i nostri ragazzi hanno dimostrato di possedere e di voler mettere in campo. Lo slogan sul manifesto di questo anno di progetto era: **"La scuola da un altro punto di vista"**. Ed è stato proprio così: "Abbiamo dimostrato tutti insieme che si può fare scuola con le imprese, con condivisione e collaborazione nel rispetto dei ruoli", afferma Roberto Grassi, Presidente dell'Unione Industriali che aggiunge: "La condivisione è uno straordinario moltiplicatore di energie e risorse: così a scuola come nelle imprese e nella vita."



Roberto Grassi
Presidente Unione degli Industriali
della Provincia di Varese



Tiziano Barea
BTSR International Spa

E infatti i risultati di questi nove anni di condivisione e collaborazione con le scuole lo dimostrano: 58 imprese partecipanti dall'inizio del progetto, 439 studenti premiati con borse di studio, 550 studenti in stage, 32 visite aziendali e corsi in azienda per i docenti, 800 partecipanti ai corsi di formazione per oltre 350 ore di formazione.

Generazione d'Industria è tutto questo e molto altro ancora: è il risultato di tanto impegno di docenti, presidi, imprenditori, studenti, ciascuno con il proprio bagaglio di energie e tutti insieme animati da una sorta di spirito creativo e anche un po' sognatore che ci fa "buttare il cuore oltre gli ostacoli", spiega l'imprenditore Tiziano Barea, fondatore del progetto: "Ci sono ragazzi e ragazze straordinari nelle nostre scuole, studenti animati di creatività, curiosità e voglia di fare che con Generazione d'Industria hanno potuto ricevere un premio (una borsa di studio) per la loro bravura. Il nostro futuro è nelle loro

mani, è nostro dovere riconoscere il merito di chi si impegna". Ecco allora che la scuola l'abbiamo davvero vista da un altro punto di vista, e come spesso accade, cambiando prospettiva cambia anche il nostro intendimento.

Ciò che non cambia, nei cuori di chi ha vissuto con immancabile entusiasmo anche questo anno di Generazione d'Industria, è la voglia di fare insieme.

SCUOLA E IMPRESA IN ERA COVID

Il Progetto "**Generazione d'Industria**", giunto nel 2020 alla sua nona edizione, ha dato ulteriore indiscussa prova della sua validità e della sua eccellenza anche in un anno in cui la pandemia ha piegato il mondo. Nonostante tutte le difficoltà, e le norme imposte per contrastare il diffondersi del Covid-19, anche quest'anno l'adesione al progetto è stata numerosa: 45 le imprese partecipanti, 17 gli istituti tecnici industriali ed economici del territorio varesino e 71 gli studenti premiati con borsa di studio.

Il Progetto nasce da una forte volontà del mondo imprenditoriale di diffondere e promuovere tra i giovani la cultura aziendale e di farne conoscere il valore formativo, economico e sociale tra docenti, studenti e famiglie.

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese aveva formalizzato in un Protocollo d'intesa - siglato insieme a Provincia e Ufficio Scolastico Territoriale di Varese - la lungimirante volontà di condivisione di progettualità fra scuola e azienda finalizzata ad aumentare le potenzialità di crescita del capitale umano a partire dagli studi di II° grado e ad offrire un ampio programma di iniziative rivolte sia a studenti che a docenti: i primi destinatari di importanti tirocini aziendali e di corsi tenuti all'interno delle imprese; i secondi cui le aziende hanno offerto aggiornati *insight* circa le ultime evoluzioni nei processi produttivi e nell'organizzazione del lavoro.

Il Progetto, a conferma del suo valore e della qualità della *partnership*, non si è fermato nemmeno durante l'emergenza da Covid-19, così come le imprese non sono venute meno nel supportare gli studenti; ciò che è cambiato è stato, necessariamente, la modalità di implementazione del progetto e la creazione di "un'aula virtuale" in cui gli alunni hanno potuto condividere materiali e seguire approfondimenti tematici specifici, oltre a video conferenze con cui sono state sostituite le visite in presenza alle aziende.

Da un punto di vista strettamente formativo, va sottolineato che nell'edizione di quest'anno, come in quelle precedenti, 'Generazione d'Industria ha dato un contributo fondamentale al processo orientativo dei giovani impegnati nelle filiere formative tecniche sia industriali che economiche e la possibilità di misurare qualitativamente le competenze da loro possedute e acquisite sui banchi di scuola rispetto alle competenze richieste dal sistema produttivo aziendale e dalle figure professionali in esso impiegate.

Oltre a questa forte valenza orientativa, il progetto individua ed evidenzia negli

studenti le loro migliori potenzialità, li sollecita ad impegnarsi e ad eccellere, ne sostiene la motivazione anche mediante il meccanismo della premialità: e se quest'anno non è stato possibile realizzare la tradizionale kermesse di fine anno, che puntualmente ha visto in un evento conclusivo la partecipazione di tutti gli attori del sistema d'istruzione, formazione e lavoro e la consegna delle borse di studio in presenza, nondimeno il mondo imprenditoriale varesino ha garantito il riconoscimento del merito scolastico mediante la consegna virtuale di 58 borse

di studio e la creazione di un **"Premio speciale Generazione d'Industria"** di cui sono stati insigniti altri 13 studenti particolarmente meritevoli che prima della Pandemia da Coronavirus avevano preso parte ad iniziative speciali legate al progetto.

Per concludere, condividendo quanto asserito da Roberto Grassi, Presidente di Univa e da Tiziano Barea, Presidente della B TSR International Spa, "gli imprenditori desiderano investire nel futuro dei ragazzi perché della loro preparazione e del loro talento le aziende hanno bisogno". In questa encomiabile operazione il mondo delle imprese si affianca alla scuola e la sostiene nella sua *mission* prioritaria: la formazione della persona nella sua interezza che vede l'inserimento lavorativo come uno dei cardini grazie al quale l'individuo si realizza ed esercita appieno i propri diritti di cittadinanza.

Care ragazze e ragazzi, questo anomalo anno scolastico, caratterizzato dalla sospensione di ciò che era usuale, vi ha privato dei riti di passaggio e del pubblico riconoscimento delle vostre performance e capacità. Mi auguro che sappiate fare tesoro anche di questa difficile esperienza per proseguire più forti nel percorso che vi attende.

Mi è dispiaciuto molto non poter partecipare alla vostra cerimonia di premiazione: un appuntamento annuale gradito perché vedere sul palco ragazze e ragazzi così raggianti, così carichi, così motivati è fonte di speranza per il futuro e di soddisfazione nel presente.

Corre l'obbligo di ringraziare i professori che vi hanno accompagnato e il team dell'Unione Industriali di Varese che, nonostante le difficoltà e i limiti, è riuscito a mantenere in vita il progetto.

È stato importante per voi, per le aziende che vi hanno ospitato e per il territorio della provincia di Varese: ne sono convinto - Andrà tutto bene!

*Il Presidente della Provincia di Varese
Emanuele Antonelli*

Giuseppe Carcano
Dirigente USRLo – AT Varese

COS'E' GENERAZIONE D'INDUSTRIA?



IL PROGETTO

Generazione d'Industria è un progetto dell'**Unione degli Industriali della Provincia di Varese** nato nel 2011 con il sostegno dell'Ufficio Scolastico e della Provincia di Varese, per diffondere la **cultura di impresa** avvicinando imprese e scuole.

Le imprese associate che partecipano a Generazione d'Industria progettano **percorsi su misura per gli studenti** (stage plus, lezioni in azienda, visite, ecc) e sostengono le **borse di studio**.

L'OBIETTIVO



Generazione d'Industria è un progetto associativo

- per fare **conoscere** le imprese che investono sui giovani e **sviluppare relazioni** stabili con le scuole
- per prevenire, in una prospettiva di medio lungo periodo, la difficoltà di reperire **diplomati tecnici**
- per avere un maggiore **impatto** sull'opinione pubblica (famiglie, media, istituzioni)

PERCHE' ADERIRE

- per **favorire** la preparazione degli studenti, la selezione e l'inserimento dei neo diplomati in azienda
- per **migliorare** l'immagine e la percezione del lavoro in azienda e delle scuole tecniche
- per **maturare** esperienze positive coinvolgendo le persone



I RISULTATI

- 9 anni di progetto
- 478.000 euro investiti in borse di studio e contributi alle scuole
- 439 studenti premiati
- 56 imprese partecipanti
- 9 istituti tecnici industriali e 11 istituti tecnici economici
- 510 stage avviati (fino a giugno 2019)
- 554 studenti partecipanti a corsi



Placement pari al **30% dei partecipanti** (monitoraggio 02/2018)
30 visite e corsi aziendali per i docenti
Oltre **300** ore di formazione per **800** partecipanti

IL PROGETTO IN SINTESI

2011		Nasce il progetto con 19 imprese Meccaniche e 9 Istituti Tecnici Industriali
2012		Vengono premiati con una borsa di studio i primi 27 studenti
2013		Adescono al progetto imprese di tutti i Gruppi Merceologici
2014		Nasce GENIUS , la Community su LinkedIn a cui partecipano studenti, imprese e insegnanti
2015		Viene presentato il logo creato da una studentessa del liceo Candiani
2016		Il progetto cresce: entrano 11 scuole economiche
2017		Prima Convention Generazione d'Industria
2018		Lezioni in impresa 40
2019		Le imprese salgono in cattedra nelle scuole
2020		439 studenti premiati 510 stage 800 partecipanti a corsi 300 tutor aziendali e scolastici coinvolti

TO BE CONTINUED... 



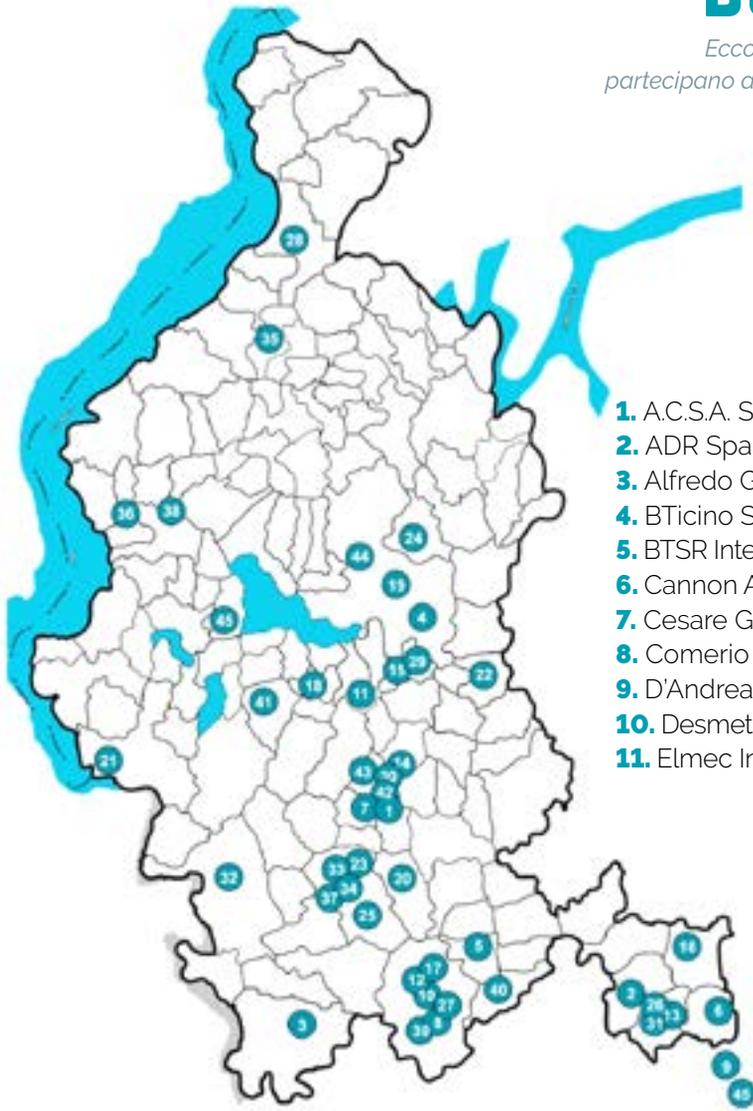
The background of the entire page is a photograph of industrial machinery, likely a valve or part of a pipeline, rendered in a monochromatic blue color. The machinery features large handwheels, pipes, and various fittings. The lighting is somewhat dim, creating a sense of depth and texture in the metal components.

8

LE IMPRESE

DOVE SIAMO

Ecco dove si trovano le 45 imprese che partecipano al progetto Generazione d'Industria



1. A.C.S.A. Steel Forgings Spa
2. ADR Spa
3. Alfredo Grassi Spa
4. BTicino Spa
5. BTSR International Spa
6. Cannon Afros Spa
7. Cesare Galdabini Spa
8. Comerio Ercole Spa
9. D'Andrea Spa
10. Desmet Ballestra Spa - Mazzoni LB Soap
11. Elmec Informatica Spa
12. Eolo Spa
13. Eurojersey Spa
14. Fadis Spa
15. Ficep Spa
16. FIMI Srl - Barco
17. Fogliani Spa
18. Goglio Spa
19. Gruppo Giovani Imprenditori

20. Guttadauro Computers & Software Srl
21. Lascor Spa
22. Lati - Industria Termoplastici Spa
23. Lavorazione Sistemi Lasi Spa
24. Lindt&Sprüngli Spa
25. MPG Manifattura Plastica Spa
26. Gruppo Novartis Italia
27. Primetals Technologies Italy Srl
28. Rettificatrici Ghiringhelli Spa
29. RFT Spa - Gruppo SKF
30. Riganti Spa
31. Sanofi Spa
32. Secondo Mona Spa

33. Silvio Fossa Spa
34. Sofinter Spa
35. SPM Spa
36. Stanley Black&Decker Italia Srl
37. Studio Ingegneria Noemi Milani Srl
38. Swk Utensilerie Srl - USAG
39. Tecniconsult Spa
40. Tenova Spa
41. Thor Specialties Srl
42. Tigros Spa
43. Vibram Spa
44. Vodafone Automotive Spa
45. Whirlpool EMEA Spa



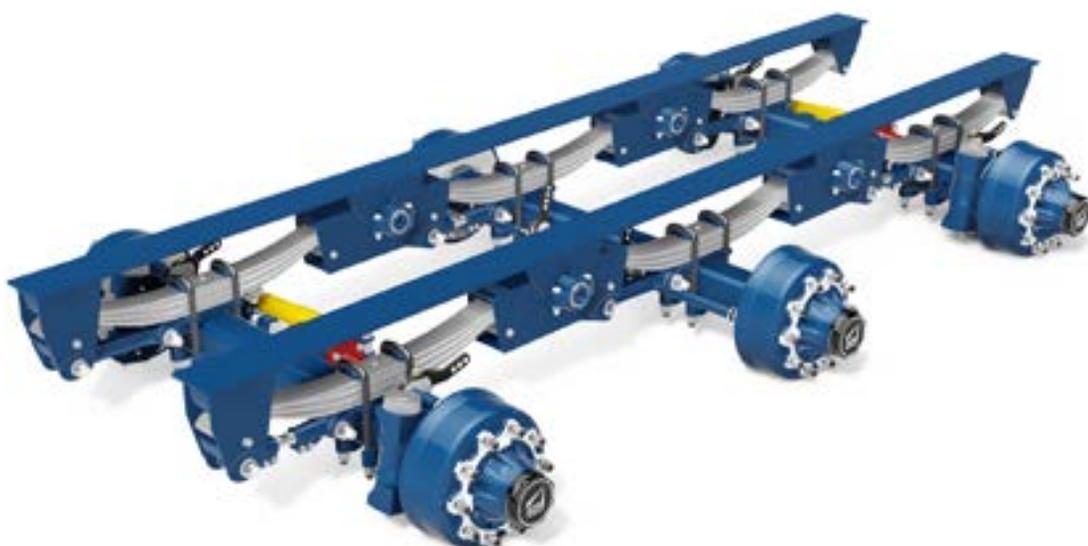
La società **A.C.S.A. Steel Forgings Spa** è stata fondata nel 1935 ed esporta oltre il **70%** della produzione di stampati ed estrusi a caldo in acciaio in tutto il mondo.

Oggi A.C.S.A. è gestita dalla terza generazione di imprenditori, già affiancata da quella successiva per apprendere tutti i segreti e mantenere i più alti livelli qualitativi e di servizio per i propri partner.

È in grado di produrre particolari da **0,5 kg a 250 kg** grazie alle 10 linee di presse con potenza nominale da 1.600 Ton a 6.300 Ton, 1 maglio da 25.000 kgm e 3 linee di estrusione a caldo. Tutte le fasi di sviluppo del prodotto sono **gestite internamente**: dalla progettazione tramite CAD/CAM alla produzione, fino al controllo qualità e certificazioni, in modo da poter garantire qualità, flessibilità e soddisfazione dei clienti. L'officina meccanica è equipaggiata da torni, frese, elettroerosioni, alesatrici a controllo numerico, al fine di costruire stampi ed attrezzature di altissima qualità. Inoltre, la produzione viene integrata con trattamenti termici di qualsiasi tipo e con sabbiatura. Il reparto qualità dispone inoltre di un laboratorio attrezzato con mezzi all'avanguardia per eseguire tutte le prove dimensionali, meccaniche, chimiche e superficiali necessarie.

A.C.S.A. Steel Forgings Spa serve le aziende nei **settori**: automobilistico, camionistico, motociclistico, movimento terra, Oil&Gas, agricolo, marittimo, ferroviario, aeronautico, aerospaziale, industriale, nucleare ed altri.





La ADR Spa di Uboldo è la capofila di un gruppo multinazionale che opera nel **settore degli assali da quasi 70 anni**: nata come piccola attività di torneria per conto terzi, in un piccolo locale a Uboldo, in oltre mezzo secolo si è affermata tra i **leader del mercato mondiale** e sicuramente guida del mercato europeo per ciò che concerne la produzione e la commercializzazione di assi, semiassi, freni e sospensioni. Già a partire dagli anni '80 la ADR ha iniziato ad orientare i propri traffici commerciali anche verso i mercati europei: il solo mercato domestico non bastava più. È iniziato così un processo di **internazionalizzazione** che non si è più arrestato e che ha portato il gruppo ADR in tutto il mondo. Oggi la società conta **dodici stabilimenti di produzione tra Italia, Francia, Polonia, Gran Bretagna, Spagna, Cina, India, Brasile e Nord America**; tre centri di ricerca e sviluppo e vari banchi prova per i prodotti, unici in Europa. ADR System è orientata al cliente, alla qualità e alla continua ricerca per l'innovazione: collabora con istituti universitari di rilevanza internazionale, con i più qualificati costruttori di veicoli e con i principali enti normativi mondiali.



DAL 1925
SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
NELL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE
DELL'ABBIGLIAMENTO TECNICO
CON STILE, COMFORT E
PASSIONE

Da più di 90 anni **Alfredo Grassi Spa** produce capi di abbigliamento tecnico rivolto al settore professionale, della pubblica amministrazione e al mondo sportivo e fashion con una forte propensione all'**innovazione** e alla **sostenibilità**. Per l'azienda l'**innovazione** va intesa sia come realizzazione di nuovi prodotti sia come implementazione di nuovi processi di produzione che introducono tecnologie e materiali provenienti da differenti settori industriali, a volte anche distanti dal mondo del tessile. In questo processo di ricerca rivestono un ruolo particolarmente importante i partner che vengono coinvolti nella realizzazione dei vari progetti e la comunicazione tra i vari attori dell'intera filiera tessile e non. Come in un tessuto, il legame tra l'ordito e la trama è necessario per ottenere un prodotto di qualità, così le sinergie strategiche tra i partner sono indispensabili per creare servizi innovativi e prodotti in



grado di soddisfare le sempre più alte esigenze del mercato.

Ma l'innovazione tecnologica non basta. Ad essa la Alfredo Grassi Spa affianca la **sostenibilità** concepita nella totalità del rispetto delle risorse: materiali, naturali ed umane. Per questo motivo, tra le priorità aziendali, oltre alla creazione di capi tecnici protettivi volti alla tutela della sicurezza e della salute dei loro utilizzatori, emerge l'attuazione di processi industriali con un elevato contenuto sostenibile perchè rispettosi dell'ambiente e dei lavoratori.

bticino

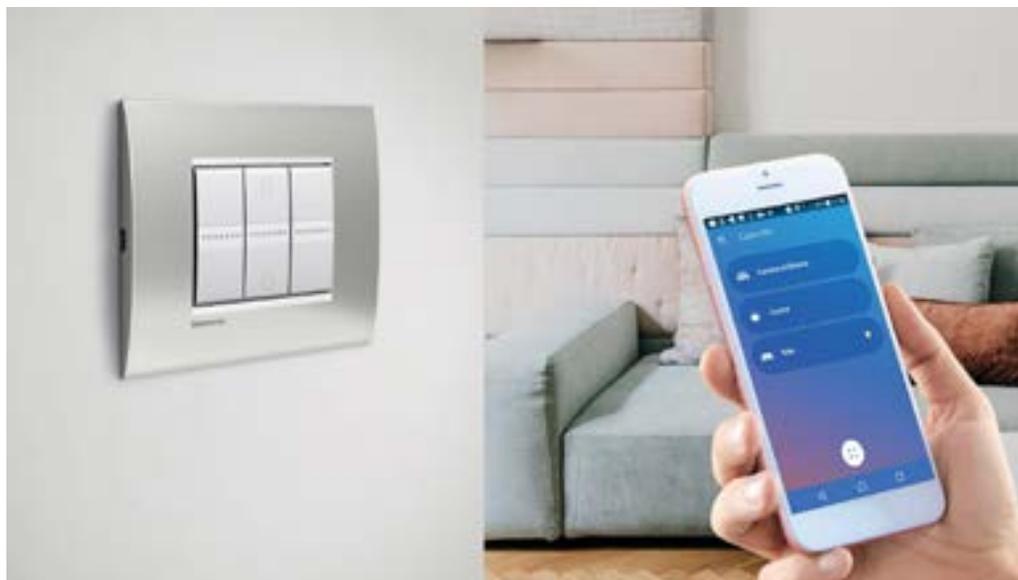
A Group brand |  legrand®

Legrand è lo specialista globale delle infrastrutture elettriche e digitali dell'edificio. La sua completa offerta di soluzioni per i mercati internazionali dei settori commerciale, industriale e residenziale, ne fanno un punto di riferimento su scala mondiale. In uno sviluppo che coinvolge tutti i collaboratori e gli interlocutori,

Legrand persegue una strategia di crescita profittevole e durevole basata sull'innovazione, attraverso il lancio di nuove soluzioni, tra cui i prodotti connessi ad alto valore aggiunto del programma Eliot, e le acquisizioni.

Legrand ha realizzato nel 2019 un fatturato prossimo ai 6 miliardi di euro. La Società è quotata sulla piattaforma Euronext Parigi ed è una componente dell'indice azionario CAC 40.

BTicino, capofila del Gruppo Legrand in Italia, presente sul perimetro nazionale con una struttura organizzativa che comprende 10 insediamenti industriali, 8 centri Ricerca e Sviluppo e oltre 2.700 collaboratori, opera sul mercato italiano con le offerte delle marche principali BTicino, Legrand, Cablofil, Vantage e Nuvo.





La BTSR International aderisce a Generazione d'Industria fin dal primo anno, con grande soddisfazione: ha trovato in questi anni studenti preparati e ha contribuito alla loro formazione con percorsi di stage che i ragazzi hanno a loro volta molto apprezzato per l'alto valore di contenuti formativi. In oltre 40 anni di attività la BTSR International Spa è diventata **il partner di riferimento a livello internazionale delle maggiori**

aziende operanti nella filiera tessile e tecnologica, dai processi di preparazione del filo alla realizzazione di manufatti tessili. BTSR è in continua evoluzione: macchinari e tecnologie all'avanguardia, alta professionalità e costante formazione del personale, rappresentano gli aspetti nevralgici dello sviluppo aziendale. Obiettivo è la **realizzazione di innovativi prodotti destinati al settore tessile e meccanotessile e in generale hi-tech**. Il logo BTSR è oggi un marchio registrato "Best Technology Study & Research" ed è espressione dell'attività aziendale di continua ricerca ed innovazione. Un marchio riconosciuto, dagli operatori del settore, quale sinonimo di garanzia e di innovazione. BTSR International Spa ha fatto proprio il concetto di partnership, offrendo ai clienti **un servizio problem solving che spazia dall'esame del progetto fino alla sua completa realizzazione**, operando in step by step secondo il Sistema Integrato Qualità&Ambiente. L'azienda è una realtà in grado di rispondere rapidamente ai cambiamenti ed alle richieste del mercato di fornire soluzioni basate su prodotti tecnologicamente sofisticati ed in grado di ridurre i costi di produzione del cliente, pur mantenendo elevati standard qualitativi e ambientali.





Afros, fondata a metà degli anni '60, è stata la prima realtà del Gruppo Cannon nata sul territorio della provincia di Varese, e ancora oggi opera in **posizione di leadership in tutto il mondo nella fornitura di soluzioni di tecnologia impiantistica** dedicate alla produzione di poliuretano. Afros sviluppa, progetta e costruisce teste di miscelazione, macchine dosatrici e impianti completi di schiumatura per l'industria della refrigerazione (frigoriferi domestici, commerciali e industriali), della componentistica per il settore automotive, dell'edilizia (pannelli isolanti), dell'arredamento (imbottiture e schiume flessibili) e molto altro ancora.

Proprio la diversificazione sviluppatasi attorno a questo iniziale nucleo di successo, ha portato negli anni alla nascita e allo sviluppo del Gruppo Cannon, presente oggi in 40 Paesi nel mondo con più di 30 società. Oggi il Gruppo Cannon è così il più grande fornitore di tecnologie per la trasformazione delle materie plastiche (schiumatura, stampaggio a compressione, termoformatura), ma è anche fra i leader di mercato nella pressofusione di alluminio, nella produzione di caldaie industriali e di impianti per il trattamento di acque industriali. In 50 anni di attività, il Gruppo ha depositato più di **350 brevetti** ed investe in ricerca e sviluppo il 5% del proprio fatturato.



GALDABINI

1890



Dal 1890, anno della sua fondazione, la Cesare Galdabini Spa **affronta e risolve i problemi** dei propri clienti **sviluppando e applicando tecnologie sempre in anticipo sui tempi.**

La Galdabini opera oggi nelle moderne strutture di Cardano al Campo, situate in vicinanza delle Alpi, centro di gravità per l'Europa e a meno di 2 km dall'Aeroporto di Milano Malpensa: **la localizzazione riflette la strategia di operare in permanenza nel contesto internazionale al fine di intervenire direttamente e con rapidità su ogni mercato.**

La gamma di produzione è articolata su tre linee di prodotto: presse e sistemi automatici per stampaggio lamiera, raddrizzatrici di alberi e profili, strumenti per le prove meccaniche dei materiali.

All'interno di queste tre linee sono sviluppati molteplici sistemi custom per risolvere in modo peculiare le esigenze della clientela. La Società, **certificata ISO 9001 e ISO 14001**, presta grande attenzione, non solo alle

prestazioni del prodotto, ma anche all'eccellenza dei servizi forniti ed in questo senso si evidenzia: rapidità di risposta; prontezza e disponibilità di ricambi; teleassistenza; servizio di Taratura Ufficiale Accredia per grandezze di forza e resilienza.



La storia della Comerio Ercole è iniziata nel lontano 1885, come azienda individuale dedicata alla manutenzione di macchinari tessili, in considerazione dei numerosi opifici che operavano allora nella città di Busto Arsizio.

Oggi la Comerio Ercole Spa è **leader mondiale nella fornitura di impianti e macchinari per la lavorazione della gomma, delle materie plastiche e dei tessuti-nontessuti (mescolatori interni e a cilindri, calandre e linee complete**

di calandratura per gomma, PVC, PP e PE, calandre per termocoesione di nontessuti, gruppi goffratori e di laminazione, macchine accessorie e speciali). **Oltre il 90% della produzione viene esportata e i mercati di destinazione annoverano tutte le principali aree industrializzate del globo.** La Società è certificata **ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015**, e dispone di un **servizio di customer care H24-7/7** e di una innovativa sala controllo **"Teleservice Industry 4.0"** in grado di garantire, anche con il supporto di corrispondenti locali, un'efficiente capacità di intervento tecnico rapido ed **"in remoto"** in tutti i Paesi del mondo. La Società occupa stabilmente circa 180 addetti e si sviluppa su un'area di circa 45.000 mq dei quali 20.000 coperti, a cui si aggiungono tre siti distaccati tra le province di Varese e Como, destinati al montaggio di macchine speciali, ad attività



di collaudo e revamping e alla gestione della logistica. Un ampio spazio, attrezzato con prototipi in scala di laboratorio, è altresì adibito ad **attività di ricerca e sviluppo**, per le quali la Società è centro riconosciuto.

L'offerta di soluzioni ingegneristiche in linea con i più moderni paradigmi della Fabbrica 4.0 completa il profilo dell'azienda come vero e proprio partner di investimento.

Comerio Ercole Spa: Quality & Technology dal 1885.



modulhard'andrea



D'Andrea è un'azienda italiana leader mondiale nella produzione di accessori di alta precisione per macchine utensili. Conosciuta per la qualità dei suoi prodotti, è impegnata sin dal 1951 nello **sviluppo di soluzioni tecnologiche sempre più efficaci e al passo con le moderne esigenze dell'industria meccanica.**

Nella sede di Lainate, alle porte di Milano e nell'unità produttiva di Castel del Giudice in provincia di Isernia, nasce l'intera produzione del sistema modulare di portautensili di alta precisione Modulhard'andrea, PSC Linea, i sistemi di portautensili integrali Monoforce, Toprun, Monod', Monod' CT, Mcd' e la linea di teste per alesare e sfacciare U-Tronic, TA- Center, TA-Tronic, U-Comax e Autoradial.

Detergents
Surfactants
Soap &
Chemicals

desmet ballestra



La Mazzoni LB è leader mondiale nella **progettazione e realizzazione di macchine ed impianti per l'industria del sapone e delle glicerine**.

Oltre 2.400 impianti in 120 Paesi del mondo sono stati realizzati dalla sua fondazione, nel 1946. Oggi detiene nel suo settore una quota di mercato superiore al 60% con uno staff di oltre 100 specialisti adatto a soddisfare qualsiasi richiesta offrendo **tecnologie avanzate, affidabili e competitive**.

Particolare attenzione è dedicata dall'azienda alla **formazione e Ricerca e Sviluppo** essendo la continua innovazione tecnologica la chiave del duraturo successo della Società che fa parte, dal 2017, del gruppo Desmet Ballestra, leader nella fornitura di impianti di estrazione e raffinazione oli, tensioattivi e detersivi.



Siamo la **più grande azienda italiana privata del settore ICT**, nominata da Forbes tra le 50 imprese leader per la trasformazione digitale. Da 50 anni accompagniamo le aziende nei processi di digitalizzazione offrendo loro un punto di riferimento per le infrastrutture IT e le postazioni di lavoro e la competenza di oltre 450 tecnici attivi (su 700 dipendenti) in 100 Paesi. Cloud automation, connettività, additive manufacturing, cyber security e internet of things sono solo alcuni degli ambiti in cui sviluppiamo nuove soluzioni all'interno del campus tecnologico Elmec, a meno di 50 km da Milano.

Il nostro fattore critico di successo è l'alto livello di competenze professionali dei nostri collaboratori. Diamo a tutti gli strumenti per sviluppare il proprio talento e trovare il lavoro giusto all'interno di un'azienda innovativa e sempre al passo con le ultime tecnologie. Grazie a contenuti in e-learning ed esperienza sul campo offriamo una formazione completa per aiutare lo sviluppo lungo il percorso lavorativo.





Internet dove
gli altri non arrivano

EOLO è un **operatore di telecomunicazioni leader** nel campo della banda ultra larga wireless per il mercato residenziale e delle imprese.

La società collega più di 1 milione di persone e offre servizi e soluzioni di connettività con un forte focus sulle aree caratterizzate dal "digital divide". EOLO porta internet fino a 100 Mb/s anche nelle zone non coperte da fibra per il segmento consumer grazie alla nuova tecnologia proprietaria EOLOWaveG che viaggia su frequenza licenziata 28GHz. Per le connettività dedicate alle aziende offre linee fino ad 1 Giga simmetrico. Con queste nuove attivazioni, oggi EOLO è presente in tutta Italia con copertura in oltre 5.900 Comuni grazie ad una rete di oltre 2.500 BTS (ripetitori radio) e 8.000 km di dorsali in fibra ottica.



Attualmente EOLO ha più di 470 dipendenti in tre sedi: Busto Arsizio (dove si trova l'Head Quarter), Roma e Padova ed un network di collaboratori che raggiunge le 10.000 persone. Nell'ultimo esercizio EOLO ha registrato ricavi per oltre 127 milioni di euro, con una **crescita del 33%** rispetto al precedente.

Nel triennio 19-21 EOLO investirà oltre 300 milioni di euro nell'implementazione della rete e per i progetti legati alla customer base.

La sensibilità di EOLO si è sviluppata anche attraverso un nuovo progetto, partito ad Aprile 2019, che possa essere in grado di restituire e sensibilizzare sul tema dello spopolamento dei piccoli comuni. Con il progetto "**MISSIONE COMUNE**", EOLO ha scelto di portare valore aggiunto alla sua missione, contribuendo in maniera concreta a **combattere** uno dei temi sociali più critici di queste aree d'Italia: lo SPOPOLAMENTO.

Il progetto ha una durata di 3 anni e durante ogni anno, EOLO donerà 1 milione di euro a 100 comuni con meno di 5000 abitanti e coperti dalla sua connettività.

Ma il progetto non si è fermato, con EOLO Missione Comune Scuola l'azienda punta a migliorare il sistema scolastico nei piccoli comuni; grazie a questa attività infatti, i sindaci dei comuni vincitori con meno di 5.000 abitanti potranno rifornire le proprie scuole con soluzioni tecnologiche ideate appositamente per la digitalizzazione.



Fondata nel 1960, Eurojersey Spa (Gruppo Carvico) rappresenta un punto di riferimento nel settore tessile indemagiabile Made in Italy per la sua articolata produzione di **tessuti brevettati Sensitive® Fabrics**.

L'azienda si colloca al vertice dell'industria tessile a livello internazionale grazie ad uno stabilimento all'avanguardia che rappresenta un esempio unico di efficienza e produttività: su una superficie di 35.000 metri quadrati con un unico impianto a ciclo completamente verticalizzato, dalla tessitura, alla tintoria, al finissaggio alla stamperia, ha una capacità produttiva annua pari a 12 milioni di metri di tessuto.

Totalmente dedicato alle linee di prodotto che costituiscono la gamma di tessuti Sensitive® Fabrics, l'impianto di Eurojersey opera a ciclo continuo grazie alla manodopera composta da una squadra di 203 persone.

Alla base del successo: una strategia imprenditoriale che combina **innovazione** e **costante attenzione** alla qualità con uno sviluppo sostenibile della produzione su larga scala.





Fadis è sinonimo di roccatrici di precisione sin dal 1960. Specializzata nella **produzione di focciatrici, roccatrici, binatrici, dipanatrici, aspatrici, rocchettatrici, copsatrici, testurizzatrici e interlacciatrici** per la lavorazione di tutti i tipi di filato - come cotone, lana, seta, fibre artificiali, fibre sintetiche, fibre miste, filati interlacciati e filati misti.

La **flessibilità** e l'**internazionalizzazione** sono i pilastri strategici su cui si è sviluppata l'azienda oltre ai **continui investimenti in Ricerca & Sviluppo** sul prodotto, ma anche delle **innovazioni in chiave Industria 4.0** introdotte nella produzione. È stato svolto un lavoro di ottimizzazione di tutti i modelli, così da poterli adattare ai singoli comparti del Tessile: dall'arredo alla calzetteria, dalla tessitura alla maglieria, dal medicale ai filati tecnici high- performance, al carpet.

Importanti investimenti sono stati fatti anche per la **sostenibilità**, sia rendendo i propri macchinari sempre più ecosostenibili, sia ristrutturando i capannoni e installando un impianto fotovoltaico con una produzione annua di energia pari 650mila kW.

Fadis dispone di 17.500 mq coperti tra capannoni ed uffici ed impiega un'ottantina di dipendenti.



Ficep nasce nel 1930 come "Fabbrica Italiana Cesoi e Punzonatrici" fino a diventare oggi una delle **principali aziende produttrici di macchine utensili** del mondo con una vasta gamma di macchine ed impianti automatizzati per carpenteria metallica e per forgiatura. Oggi Ficep è una realtà industriale strutturata su 80.000 mq di area produttiva, di cui 40.000 mq coperti, con 300 dipendenti ed una organizzazione commerciale che copre la totalità dei mercati internazionali.

È leader mondiale nella produzione di **impianti per la lavorazione di laminati piani e profilati per carpenteria metallica** ed è uno dei pochi costruttori mondiali che produce la gamma completa di macchine ed impianti per lavorare i tre elementi fondamentali che



compongono una struttura di carpenteria metallica, ovvero la piastra, l'angolare e la trave. Le macchine e gli impianti per lo stampaggio a caldo rappresentano, invece, la seconda importante gamma di produzione della Ficep che è infatti fornitore di impianti automatizzati di stampaggio per acciaio, ottone, alluminio, con partenza dal taglio e, attraverso la movimentazione automatica, fino allo stampaggio del pezzo finito.



FIMI
a Barco Company



La FIMI ha sede a Saronno. Nata nel 1929 come produttrice di materiali isolanti, nel corso degli anni ha modificato la sua attività producendo **apparecchi radio e televisivi**, commercializzati con il marchio Phonola. Acquisita da Philips nel 1969, la Società alla fine degli anni Settanta ha iniziato l'attività nel settore dei monitor professionali in cui tutt'oggi opera.

Dal 2010 la Società fa parte del gruppo Barco, una multinazionale con sede in Belgio. Oggi l'attività della FIMI è rivolta alla **progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di visualizzazione per applicazioni medicali** (displays, terminali wireless, nuove soluzioni di "user interfaces" per l'ospedale).

La Società è ben riconosciuta nel mercato mondiale dei sistemi medicali per l'innovazione tecnologica, la qualità e l'affidabilità dei suoi prodotti e la loro rispondenza ai più severi standard internazionali del settore (certificazioni CE, UL, CSA, FDA).

La gamma dei display FIMI-Barco soddisfa le esigenze delle varie **applicazioni ospedaliere**: dall'acquisizione d'immagini, alla diagnostica, alla chirurgia minimamente invasiva, all'analisi istopatologica (patologia digitale).

Inoltre, attraverso la proposta di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia (es. monitor ad alta dinamica, display 3D), FIMI contribuisce a rendere possibili nuovi e promettenti scenari che hanno l'obiettivo di una sempre maggiore sicurezza e una migliore qualità della cura e dei servizi sanitari resi al cittadino.





La Fogliani Spa è specializzata nella distribuzione all'ingrosso di materiale elettrico, illuminotecnico, automazione industriale, di sistemi per la sicurezza e impianti speciali.

Attraverso le **competenze sviluppate negli anni**, è in grado di proporre **soluzioni mirate** che possono soddisfare le esigenze della clientela in tutti i settori, con specialisti di prodotto di Bassa e Media Tensione, Automazione Industriale, Illuminazione, Domotica, Tvcc, Antincendio ed Antennistica, oltre a condizionamento e energie alternative. Oltre a una competenza tecnica e commerciale a 360° che garantisce completa consulenza, dal prevendita al post-vendita, sviluppa capitolati con diverse soluzioni, con la capacità di selezionare nuovi marchi e tecnologie.

L'azienda offre una **rete di vendita in continua crescita e capillarità sul territorio** e una **costante informazione sui nuovi prodotti e sulle nuove tecnologie** permettendo al cliente di essere sempre a conoscenza delle soluzioni tecnologiche più innovative. L'impresa è infine particolarmente **attenta alla formazione**. Per sviluppare un patrimonio di competenze e conoscenze tecniche costantemente aggiornate, l'azienda organizza un **fitto programma di corsi tecnici** riguardanti l'installazione, la programmazione e le informazioni normativo commerciali.

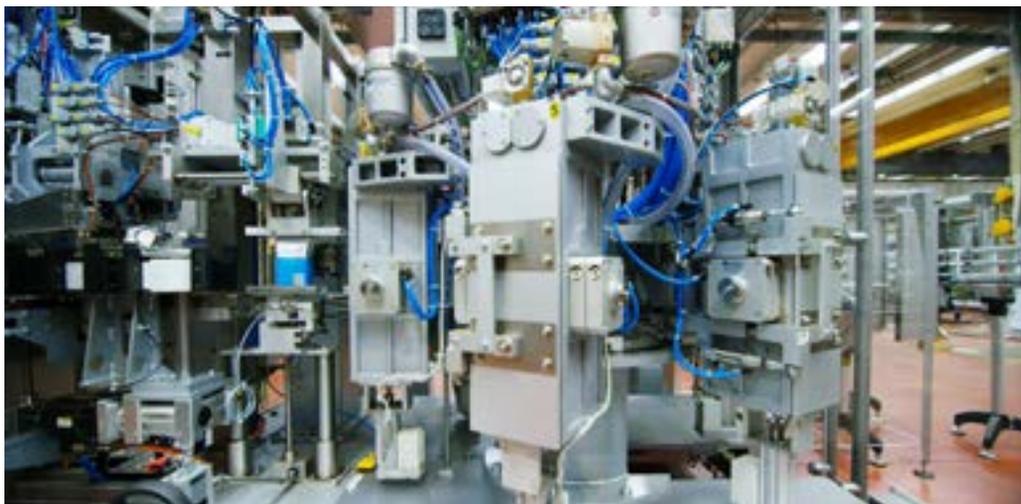


Fondata a Rho (MI) nel 1850, Goglio è oggi un **Gruppo multinazionale** che opera con trend di crescita nel settore del packaging flessibile. Conta 8 stabilimenti produttivi e 7 uffici commerciali in Europa, in America e in Asia, e impiega oltre 1.800 dipendenti di cui la metà nella sede centrale, costruita nel 1967 a Daverio.

L'azienda si distingue per una **continua innovazione fondata su ricerca e sperimentazione** di materiali, confezioni, rigranulazione/riutilizzo degli sfridi di produzione e prototipi di macchine, al fine di garantire qualità e servizio ai propri clienti nello scrupoloso rispetto della sicurezza e dell'ambiente. In particolare, Goglio è leader nel settore del packaging flessibile per caffè e per alimenti sterilizzati o confezionati in asettico con il marchio Fres-co System®, che ne ha identificata l'offerta sul mercato internazionale: un sistema completo composto da laminati alta barriera, macchine, valvole di degasazione unidirezionali ed erogatori plastici.

In tale contesto, trovano spazio giovani qualificati inseriti in percorsi formativi e professionali con distintivo contenuto tecnologico, attività e metodi propri dell'Industria 4.0.

Le confezioni realizzate da Goglio sono presenti in tutte le nostre case: il sacchetto del caffè, la busta del parmigiano, i film di richiusura della vaschetta di affettato o la ricarica del detersivo. Sono soluzioni che fanno ormai parte del nostro vissuto quotidiano, alleate fedeli nella lotta agli sprechi alimentari e indispensabili per la conservazione e la protezione di tutti i prodotti.





Piero Conti

Francesca Tossi

Andrea Colombo



Martina Giorgioli

Andrea Biondi



Luciana Bobazzoni

Lorenzo Copiolla

Vanessa Elmi

Andrea Marconi

Giorgia Murari

Jacopo Novello

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese è un movimento di persone la cui appartenenza è riservata a imprenditori, figli di imprenditori e soci di imprese associate. L'adesione, espressione di un'imprenditoria dinamica e propositiva, ha carattere personale. Giovani, perché di età compresa tra i 18 e i 40 anni; imprenditori perché, a prescindere dallo status anagrafico e sociale, vedono condivisi la vision e i valori del "Fare Impresa". **Promuovere la cultura aziendale, diffondere il valore e il ruolo sociale dell'imprenditore** con l'assunzione di responsabilità che ne deriva, favorire il confronto costruttivo di esperienze, idee e opinioni, agevolare il dibattito positivo e dialettico con un coinvolgimento attivo e formativo: sono questi i principali scopi e la mission del Gruppo Giovani Imprenditori. Obiettivi perseguiti con spirito associativo e aggregativo attraverso diverse iniziative che spaziano dalla **cultura d'impresa alla formazione, dall'orientamento alle visite aziendali e guidate, dalla vita associativa a quella interassociativa**. Il Gruppo è cresciuto e si è sviluppato fino a diventare uno dei più longevi e numerosi all'interno del Sistema Confindustria contando al 31 dicembre dello scorso anno **225 iscritti**.



Dal 1988 Guttadauro Network affianca e supporta le aziende nella **realizzazione di progetti tecnologici**. Quotidianamente il Team di professionisti intercetta le esigenze, analizza lo scenario, per poi sviluppare **software personalizzati** e adatti a differenti realtà.

Servizi in Cloud (Azure), **Sicurezza IT**, Gestionali **ERP** (Zucchetti), **MES, CRM, Data Analysis**, Sistemi di **BackOffice e di Delivery** (StockStore e Foodry), programmi di **SFA** (Capo Nord), servizi **Loyalty**, attività dedicate alla **definizione di strategie multicanale** e un'applicazione per ridurre le eccedenze e gli sprechi alimentari (MyFoody) sono i principali protagonisti nel ventaglio di offerte aziendali. Quest'ultimi vengono adattati in base al settore di appartenenza: dalle **aziende manifatturiere**, alle **catene commerciali**, fino ad arrivare al settore **farmaceutico veterinario**.

Grazie alle competenze maturate con l'esperienza e a quella dei suoi analisti, sviluppatori, formatori e sistemisti, Guttadauro è in grado di seguire il cliente in ogni fase.

L'attenzione dedicata ad ogni richiesta, la continua formazione e la volontà di porre le persone al centro di ogni progetto, rendono Guttadauro Network un punto di riferimento per molte imprese della provincia di **Varese** e di **Bergamo**.

LASCOR

A COMPANY OF THE **SWATCH GROUP** OF SWITZERLAND

Lascor Spa è stata fondata a Sesto Calende nel 1956 con il nome di Fernando Fontana s.a.s. Nata come azienda orafa, operava allora nel solo settore della gioielleria. A partire dagli anni '60, l'azienda cominciò a convertire la propria produzione al settore dell'orologeria, avviando le prime produzioni di bracciali in oro per orologi. Ceduta nel 1973 al gruppo svizzero SSIH, cambia nome e diventa Lascor Spa nel dicembre del 1979. Dal 1985, diventa una società del gruppo SMH, il più importante gruppo svizzero nel settore dell'orologeria, divenuto poi nel 1998 Swatch Group. È però all'inizio degli anni '90 che l'azienda avvia un processo d'espansione che la porterà alle dimensioni attuali.

Lascor diventa "**A COMPANY OF THE SWATCH GROUP OF SWITZERLAND**", attualmente il massimo gruppo mondiale del settore.

Con circa 500 collaboratori, in particolare, Lascor ha oggi due stabilimenti produttivi a:

- **Sesto Calende**, in cui si mescolano competenze tecnico-meccaniche di elevata complessità e abilità manuali in grado di assicurare livelli di eccellenza;
- **Casorate Sempione**, operativo dal 2017 per lavorazioni meccaniche, in particolare di trafilatura e laminatura, dove ha inizio il processo produttivo.

I clienti principali operano nel settore del lusso, tra questi:

- Omega
- Longines
- Breguet
- Blancpain

Oggi l'azienda si contraddistingue anche per il forte interesse nella ricerca e nell'utilizzo di nuove tecnologie, soprattutto nelle fasi di lavorazioni meccaniche e di montaggio, avvalendosi anche di robot collaborativi e automatizzati di ultima generazione.





LATI Industria Termoplastici Spa è stata fondata nel 1945 a Vedano Olona da Cosimo Conterno. Prima azienda europea, agli inizi degli anni '60, a produrre e promuovere lo sviluppo dei **termoplastici rinforzati**, nel corso dello stesso decennio avviò la produzione anche di numerosi compound **autoestinguenti**.

Oggi LATI è una solida realtà internazionale. Grazie alla sofisticata specializzazione delle sue persone, supportata da una tecnologia d'avanguardia, è presente nei principali settori di impiego, dai mezzi di trasporto agli elettrodomestici, dall'elettronica all'informatica ed esporta verso i primari Paesi industrializzati il 70% del volume prodotto, attraverso filiali interamente partecipate.

Ha all'attivo due stabilimenti produttivi in Italia, in provincia di Varese, con un fatturato di gruppo di € 145.000.000. Impiega circa 300 dipendenti e **attribuisce molta importanza alla formazione del personale, alla sicurezza e all'ambiente.**

È da tempo certificata: **UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001** e ha iniziato iter di certificazione **ISO 45001** per la sicurezza.



Lavorazione Sistemi Lasi (Lasi) è stata costituita nel 1986 come aggregazione di esperienze maturate prima nel settore della subfornitura elettromeccanica e successivamente in ambito elettronico.

L'attività principale dell'azienda consiste nella **produzione di apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per conto terzi** offrendo ai propri clienti tutti i servizi indispensabili per la completa realizzazione dei loro prodotti, ivi compresa la fornitura parziale o totale dei materiali. La continua crescita e le ottime referenze, oltre ad essere garanzia della serietà e della professionalità dimostrate in questi anni di presenza sul mercato, pongono Lasi come sicuro partner nel settore della subfornitura elettronica ed elettromeccanica.

A conferma dell'impegno profuso nell'ambito "Qualità", Lasi è stata tra le prime aziende italiane del proprio settore ad ottenere la **certificazione ISO 9001** (aprile 1992) oltre che la certificazione **automotive IATF 16949** (marzo 2005).





La produzione di cioccolato Lindt in Italia inizia nel 1947 ad opera della licenziataria Bulgheroni Spa, azienda varesina produttrice di caramelle fin dal 1909. L'alta qualità della produzione favorisce la crescita del marchio Lindt in Italia, portando all'apertura, nel 1984, del sito produttivo di **Induno Olona, oggi sede italiana del Gruppo Lindt & Sprungli**. La mission di Lindt oggi esprime un importante obiettivo: **"Essere l'azienda di maggior successo nel mondo del cioccolato** appassionando i consumatori con l'elevata qualità e con la varietà dei nostri prodotti e facendo vivere a tutti in ogni momento un'esperienza di piacere straordinario e sorprendente". Con una gamma molto ampia di prodotti di elevata qualità, **Lindt è oggi leader nel mercato del cioccolato**. Parte di un gruppo multinazionale svizzero con sede a Kilchberg (Svizzera) il sito di Induno Olona conta oggi circa 700 dipendenti suddivisi tra lo stabilimento produttivo e le funzioni tecniche e di staff (Operations, Quality Assurance-R & D, Marketing, Sales, Finance, Human Resources).

L'ambizione di Lindt oggi è quella di **"essere un'azienda moderna e dinamica**, in grado di soddisfare le aspettative professionali dei dipendenti e di attrarre, valorizzare e trattenere i migliori talenti".

Come espresso nella vision aziendale: "Siamo positivi, entusiasti, coraggiosi e lavoriamo con un 'cuore Lindt', siamo orgogliosi della nostra azienda, dei nostri prodotti e delle persone che la compongono. Supportiamo lo spirito di iniziativa e

l'imprenditorialità diffusa perchè così si raggiungono più facilmente mete sempre più alte. In Lindt si lavora in squadra, perchè insieme si ottengono risultati migliori. Lavoriamo in un ambiente sicuro, piacevole ed attrattivo dove tutti hanno le competenze ed i mezzi per lavorare al meglio".





MPG Manifattura Plastica Spa, fondata nel 1976, è specializzata nella **produzione di imballaggi in plastica rigida per alimenti destinati al confezionamento di gelati,**

alimenti per l'infanzia, formaggi e prodotti dolciari,

che realizza attraverso i processi di estrusione, termoformatura ed iniezione.

Premiata nel 2009, con l'Oscar dell'Imballaggio nella sezione "Quality Design" e nel 2012 per la realizzazione di un coperchietto snap-on per vasetto per omogeneizzati.

Certificata ISO 9001:2015, BRC/IoP livello AA, membro Sedex e dal 2020 la prima azienda in Italia ad essere certificata ISCC Plus per l'utilizzo di Polipropilene associato a materiali rinnovabili a base vegetale.

Da anni MPG promuove il progresso tecnologico dei prodotti del settore alimentare per la difesa del diritto al cibo delle popolazioni. Un diritto che si

difende anche con la riduzione degli sprechi di energia, con l'utilizzo di fonti rinnovabili, con imballi riciclabili ed ecosostenibili, investendo per il raggiungimento di una concreta sostenibilità ambientale.





Novartis sta interpretando in modo nuovo la medicina allo scopo di migliorare e prolungare la vita delle persone. Come azienda tra i leader a livello globale nel settore farmaceutico, utilizza tecnologie scientifiche e digitali innovative per creare terapie trasformative in aree che presentano importanti bisogni medici. Impegnati a scoprire nuovi farmaci, Novartis è stabilmente tra le prime imprese al mondo negli investimenti in ricerca e sviluppo.

I prodotti Novartis raggiungono più di 817 milioni di persone su scala globale e l'azienda lavora per individuare modi innovativi per espandere l'accesso ai trattamenti più recenti. A livello mondiale, circa 130.000 persone di 147 diverse nazionalità lavorano in Novartis.

Come il Gruppo internazionale, anche in Italia Novartis è strutturata in due divisioni: **Innovative Medicines**, a sua volta articolata nelle Business Unit Pharmaceuticals e Oncology e **Sandoz**, attiva nei farmaci equivalenti e nei biosimilari.

Fanno capo a Novartis Italia anche le attività di Advanced Accelerator Applications (AAA), società acquisita all'inizio del 2018, e Novartis Gene Therapies

Con 2.361 dipendenti, a fine 2019, Novartis è presente sull'intero territorio nazionale. La sede centrale è a Origgio, in provincia di Varese, mentre gli altri maggiori insediamenti si trovano a Torre Annunziata, in provincia di Napoli.





Primetals Technologies Italy Srl, joint venture di Siemens, Mitsubishi Heavy Industries and Partners, con sede a Marnate, è **centro di competenza e leader mondiale nel campo della laminazione** per prodotti lunghi dell'industria siderurgica.

Svolge attività di progettazione, ricerca e sviluppo e installazione di tecnologie d'impianto per l'industria siderurgica nell'ambito dell'ingegneria meccanica e dell'automazione.





Fondata nel 1921 a Luino, la Rettificatrici Ghiringhelli Spa è azienda leader nel mondo **per la progettazione e costruzione di rettificatrici senza centri ad alta tecnologia utilizzate per la lavorazione di differenti tipi di materiale** (acciaio, ghisa, metallo duro, alluminio, vetro, ceramica, nylon). Grazie alla continua attività di ricerca e

di innovazione dei propri tecnici, la Rettificatrici Ghiringhelli Spa è in grado di soddisfare tutte le esigenze qualitative e quantitative di produzione della propria clientela offrendo soluzioni "chiavi in mano".

L'impegno all'innovazione ed al miglioramento dei prodotti è infatti costantemente mirato alla **soddisfazione di una clientela molto diversificata** in settori fortemente competitivi e tecnologici quali: automotive, elettrodomestici, cuscinetti, motori elettrici, tessile, idraulica ed utensileria. Da oltre 70 anni la Rettificatrici Ghiringhelli è infatti apprezzata in tutto il mondo per la qualità dei suoi prodotti e per la capacità di soddisfare ogni tipo di richiesta, anche la più esigente, grazie alla elevata competenza del suo staff e alla eccellenza delle soluzioni proposte.

L'azienda è **certificata UNI EN ISO 9001:2015**.



SKF®



RFT Spa, azienda leader nel settore della componentistica tecnica in gomma, è stata fondata nel 1974 e ha partecipato al progetto Generazione d'Industria per il quarto anno consecutivo. Oggi RFT Spa fa parte del Gruppo svedese SKF nell'ambito della Automotive and Aerospace Division ed è **uno dei principali produttori italiani di tenute e guarnizioni in gomma e metallo**. Nel corso degli anni, grazie alla politica di investimenti mirata all'automazione produttiva, RFT ha messo a punto un'**esclusiva tecnologia di stampaggio degli elementi di tenuta**. Tale tecnologia, totalmente progettata e sviluppata all'interno dell'azienda, è applicata utilizzando macchine di stampaggio a compressione cosiddette "a carosello" (CCM). Un dedicato ente di sviluppo tecnico e tecnologico si occupa inoltre di progettare e costruire tutte le macchine di controllo e collaudo automatico e gli stampi non solo per il sito di Gazzada Schianno, ma anche per l'intera business unit.

Nel corso degli anni, RFT è diventata un riferimento importante per i produttori di componenti e sottocomponenti nel settore della meccanica ai quali mette a disposizione una vasta gamma di articoli.



La Riganti Spa, fondata nel 1891, **è una delle principali aziende europee nel campo degli acciai stampati a caldo**. Specializzata nello stampaggio di piccole e medie serie, di pezzi con peso compreso tra i 5 kg e i 1.800 kg, in ogni tipo di acciaio, secondo il disegno e le specifiche del cliente.

Grazie alla **elevata integrazione verticale dell'unità produttiva** i pezzi possono essere forniti stampati grezzi, trattati termicamente, parzialmente o completamente lavorati e pronti per l'assemblaggio, certificati dai più importanti enti ispettivi mondiali. È un'**impresa familiare**, alla quinta generazione che, con una forza lavoro di circa 200 dipendenti su una superficie complessiva di 48.000 mq, serve una clientela diversificata per settore di appartenenza (Oil and Gas, Ingranaggeria, Movimento Terra) equamente ripartita tra mercato nazionale ed estero (esportando circa il 50% della produzione principalmente verso Europa, Nord America e Asia).





Il Gruppo Sanofi è una **multinazionale farmaceutica presente in 100 Paesi** con 100.000 collaboratori, oltre 80 stabilimenti e 4 HUB di Ricerca e Sviluppo in Germania, Francia, Nord America e Asia. Leader globale della salute, ricerca, sviluppa e distribuisce soluzioni terapeutiche, mettendo al centro i bisogni dei pazienti. Sanofi è organizzata in 4 global Business Unit: General medicines, Specialty Care, Vaccines e Consumer Healthcare. Attraverso percorsi integrati di assistenza e cura - dalla prevenzione al trattamento - Sanofi favorisce l'accesso alle cure, la continuità terapeutica e un'attenzione costante nella gestione della malattia. Sanofi si impegna a trasformare l'innovazione scientifica per offrire soluzioni di salute in diverse aree terapeutiche: malattie cardiovascolari e infettive, diabete, malattie rare, sclerosi multipla, oncologia, vaccini, farmaci e prodotti di automedicazione. Lo stabilimento Sanofi di Origgio (VA) è uno dei 4 Siti Industriali presenti in Italia, assieme a quelli di Anagni (FR), Brindisi (BR), Scoppito (AQ) ed è totalmente dedicato alla produzione di Farmaci ed Integratori Alimentari nell'ambito della Global Business Unit (BU) Consumer Health Care (CHC). Il portafoglio prodotti del **sito di Origgio** è tutto centrato sulla Divisione Digestive Health CHC e specificatamente **produce per tutto il mondo** due dei più importanti brand del settore Consumer come **Enterogermina®** e **Maalox®** sospensione. Ad Origgio lavorano 245 dei 2500 dipendenti presenti sul territorio italiano.



Fondata nel 1903 a Somma Lombardo dal giovane tecnico Secondo Mona come negozio per la vendita e riparazione di cicli e motocicli e trasformata nel 1913 in officina meccanica per la riparazione e revisione dei motori installati sui primi aeroplani, dal 1923 la Secondo Mona **progetta e produce equipaggiamenti e sistemi di bordo per aerei ed elicotteri, civili e militari.**

Alla quarta generazione e con oltre un secolo di esperienza di forniture nel settore aeronautico, la Secondo Mona Spa è oggi un'azienda leader a livello mondiale per la **progettazione, sviluppo e produzione di sistemi e sottosistemi** combustibili per diversi tipi di velivoli, nonché



per la produzione anche di altri equipaggiamenti e sottoassiemi per motori aeronautici e carrelli di atterraggio.

Tutte le fasi del processo produttivo vengono ancora svolte internamente e una parte dell'attività è dedicata anche al supporto post vendita del prodotto attraverso i **servizi di manutenzione e riparazione.**



La Silvio Fossa Spa è primaria azienda nella costruzione di **cilindri idraulici e pneumatici**. L'esperienza acquisita in più di 65 anni d'attività le consente di costruire cilindri di qualsiasi tipo e dimensione, adatti ad applicazioni in ogni settore industriale quali: siderurgico, petrolchimico, navale off shore, energetico. La Silvio Fossa esporta larga parte dei suoi prodotti, che sono montati nei principali impianti in tutto il mondo. Oltre alla gamma standard, l'impresa è particolarmente affermata nella costruzione di cilindri speciali che costituiscono parte molto incisiva della sua produzione. L'azienda di Gallarate è inoltre in grado di fornire **cilindri telescopici, cilindri rotanti, capsule idrauliche, distributori rotanti, condotte idrauliche e pneumatiche, attuatori rotanti (cilindri coppia), accumulatori a pistone**, oltre a vari altri prodotti speciali su richiesta. Da sempre, particolare attenzione è riservata alla qualità: la Silvio Fossa opera in sistema qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001/94 e dal 2005 l'azienda ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo la normativa ISO 14001. Questo a conferma della particolare attenzione riservata alla qualità del prodotto ed al rispetto dell'ambiente.





Il Gruppo Sofinter è protagonista nel mercato internazionale nel settore energetico ed Oil & Gas, in cui opera fornendo impianti e componenti per la produzione di **vapore per uso industriale**, per la produzione di **energia elettrica**, per il **trattamento e l'incenerimento dei rifiuti** e per il **trattamento dell'acqua**.

Con più di **1.230** unità installate in più di **65** Paesi, il marchio **Macchi** è leader mondiale nella progettazione e costruzione di caldaie industriali e caldaie a recupero per cicli cogenerativi destinate a grandi complessi industriali di raffinazione/processo gas e petrolchimici. Macchi utilizza sistemi innovativi, come i bruciatori MILD, che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera.

AC Boilers formerly Ansaldo Caldaie è leader nel settore della progettazione, costruzione ed installazione di caldaie di grande taglia per impianti di produzione di energia elettrica. Attenta all'aspetto ambientale, AC Boilers ha inoltre nel suo business la realizzazione di impianti che producono energia rinnovabile. Il Gruppo Sofinter è attivo, inoltre, nel settore della dissalazione e del trattamento acque di mare e delle condense di processo con **SWS "Saline Water Specialists"**. La gestione e la manutenzione degli impianti industriali opera attraverso Europower che offre anche servizi di EPC (Engineering, Procurement, Construction), di Technical Assistance (precommissioning, commissioning e formazione del personale) e Global Service.

Con la Società CCA "Centro Combustione Ambiente", il Gruppo Sofinter dispone di uno dei centri più all'avanguardia in Europa per la ricerca sulla combustione, specializzato nello sviluppo di **tecniche innovative di combustione** con la minima produzione di CO₂ per aumentare la sostenibilità ambientale. Con Itea, il Gruppo Sofinter si avvale di una innovativa tecnologia di combustione, l'ossicombustione flameless a pressione, brevettata come ISOTHERM PWR ad impatto ambientale prossimo allo zero e senza emissioni di anidride carbonica in atmosfera.





SPM Spa, azienda con sede a Brissago Valtravaglia, è nata nel 1954 come piccola impresa familiare che produceva sigilli per l'autenticazione e la certificazione di prodotti (da qui la sigla SPM, Sigilli in Plastica e Metallo).

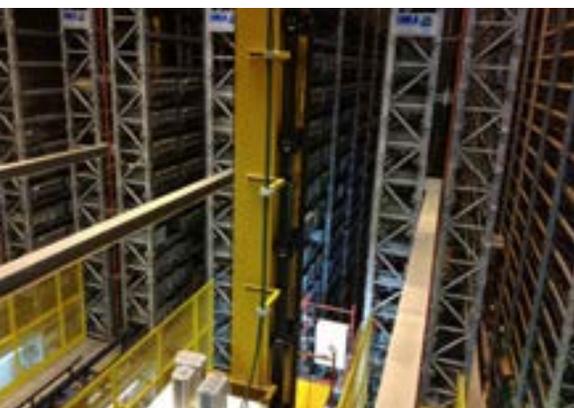
Oggi SPM si concentra in tre settori differenti: **Automotive** (comparto per il quale produce emblemi e targhe), **Fashion** (identificazione del marchio) e **Sport Invernali**, settore nel quale è famosa in tutto il mondo per l'invenzione del palo snodato.

La competenza dello staff tecnico, la capacità innovativa e la qualità dei suoi prodotti hanno portato SPM ad essere il **partner delle più importanti case automobilistiche europee**.

Lo stabilimento sul lago Maggiore è cresciuto negli anni e ospita oggi oltre 200 dipendenti ai quali si aggiungono numerosi collaboratori e rivenditori esteri che hanno permesso a SPM di espandersi in tutto il mondo: l'azienda è infatti presente con i propri prodotti in **Europa, America, Asia e Oceania**.

StanleyBlack&Decker

Nel 1926 a Gemonio veniva fondata l'Utensileria Società Anonima Gemonio, ovvero la Usag. È così che il marchio, ora noto in tutto il mondo, ha fatto il suo ingresso nel



settore dell'attrezzistica professionale, cercando di trovare la sua strada e una precisa collocazione sul mercato. Nel 1991 Usag è entrata a far parte del Gruppo francese Facom Tools S.A., successivamente del Gruppo americano The Stanley Works e, dal marzo 2010, è parte della multinazionale Stanley Black&Decker. Un viaggio che, in oltre 90 anni di storia, ha portato Usag dal Varesotto fino alle cassette degli attrezzi dei professionisti di tutto il globo. Un team unico in cui trovare i vari marchi: Black&Decker, Bostich, Dewalt, Expert By Facom, Facom, Irwin, Lenox, Stanley, Stanley Fatmax e, ovviamente, Usag.

Il sito di Monvalle è formato da uffici (commerciale, customer service, trade marketing..) e dal magazzino.

Qui Stanley Black & Decker ha investito facendo della formazione uno dei suoi principali asset strategici. Lo fa grazie a un moderno Training Center e a un rinnovato showroom. L'azienda si dimostra in prima linea nel fornire a dipendenti e clienti una formazione a 360°. In entrambi i casi, infatti, l'obiettivo è sia quello di garantire

un'adeguata preparazione tecnica di prodotto sia quello di trasmettere ai clienti i valori tipici della cultura aziendale e dei brand.

Avere personale di vendita preparato e motivato, significa essere più competitivi ed in grado di cogliere le migliori opportunità. La formazione è fondamentale quando si vuole distribuire un prodotto ed evitare che l'unica leva di rivendita sia il prezzo. Avendo dei contenuti tecnologici e facendo innovazione, si ha automaticamente la necessità di spiegare perché è differente il proprio prodotto da quello dei competitor.



Lo studio ha ideato il metodo A. C. E.: Audit, Compliance, Engineering. Metodo di lavoro, adottato mettendo a frutto anni di esperienza e sperimentato con successo, soprattutto nel **campo industriale**, che prevede l'adozione della tecnica di **sopralluoghi** (Audit) per la verifica della **messa a norma** (Compliance) degli asset aziendali effettuata da **ingegneri specializzati** (Engineering). Attività mirata e qualificata che consente di entrare nel cuore dell'azienda, tra macchine e impianti, per fornire supporto tecnico e operativo attraverso un qualificato team di ingegneri e proporre soluzioni avanzate per migliorare i processi produttivi, promuovere il benessere aziendale e ridurre l'impatto ambientale.

Lo studio supporta l'imprenditore nella gestione di:

- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili
 - Formazione ai lavoratori, anche finanziata
 - Progettazione di sistemi di prevenzione incendi
 - Sistemi di Qualità ISO 9001, Sicurezza ISO 45001, Ambiente ISO 14001
- per la corretta gestione del risk assessment, a garanzia della continuità aziendale.

"Proteggiamo il Valore".



USAG è il marchio principale di utensileria a mano di Stanley Black & Decker Italia Srl. È presente in Italia dal 1926, anno in cui, su iniziativa dell'imprenditore Hermann Amos, viene fondata a Gemonio l'Utensileria Società Anonima Gemonio. USAG fa così il suo ingresso nel settore dell'**utensileria professionale**, inserendosi tra una miriade di attività artigianali.

Nel 1991 USAG entra a far parte del Gruppo francese FACOM TOOLS S.A., successivamente del Gruppo americano THE STANLEY WORKS e, da marzo 2010, del gruppo multinazionale Stanley Black&Decker. Grazie alla solida posizione acquisita nel corso di decenni di intensa attività, USAG ha saputo muoversi da protagonista nel contesto della globalizzazione dell'industria, mantenere la propria identità, il proprio marchio, la propria autonomia operativa.

Le sinergie prodotte in questo contesto, hanno contribuito alla **crescita della società** attraverso l'ottimizzazione della produzione e la condivisione delle innovazioni tecnologiche, logistiche e delle capacità di marketing. USAG è presente sul territorio di Varese con la sede di Gemonio e quella di Monvalle: la prima destinata alla produzione, la seconda destinata al magazzino.





Tecniconsult produce elementi di rinforzo in vetroresina, utilizzati come elementi portanti nella costruzione di cavi per telecomunicazione e trasmissione dati a fibra ottica.

È attiva dal 1996 con un proprio insediamento produttivo situato a Busto Arsizio.

Nel proseguimento di una strategia di crescita e diversificazione, **Tecniconsult è impegnata, in partnership con importanti multinazionali**, in progetti di sviluppo tesi all'utilizzo dei propri prodotti nel settore delle energie alternative.

Affianca, inoltre, alle proprie competenze di gestione dei processi produttivi, capacità di progettazione e realizzazione di prodotti e processi produttivi compresa la auto-costruzione degli impianti destinati alla produzione.

Tecniconsult adotta **sistemi di Gestione certificati** per: **Qualità** (norma ISO 9001:2015), **Ambiente** (norma ISO 14001:2015), **Responsabilità Sociale** (norma SA8000:2014) e **si è dotata di un modello organizzativo e di un codice etico** ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Dal 2018 fa parte del programma ELITE di Borsa Italiana.



Tenova, società del Gruppo Techint con sede principale a Castellanza, è il partner a livello mondiale per **soluzioni innovative, affidabili e sostenibili nel settore metallurgico e minerario**.

Forte dell'esperienza e delle competenze di oltre 2.500 professionisti che operano in 19 paesi nei 5 continenti, Tenova progetta e sviluppa tecnologie e servizi che aiutano le aziende a ridurre i costi, risparmiare energia, limitare l'impatto ambientale e migliorare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti.

L'**innovazione tecnologica** è uno dei pilastri della competitività di Tenova, che investe costantemente in Ricerca e Sviluppo per rispondere efficacemente alle esigenze dei suoi clienti. Per il gruppo, le **risorse umane** sono un fattore competitivo fondamentale. Tenova garantisce la competenza dei propri collaboratori, monitorando ogni fase della loro crescita professionale e aggiornando costantemente le loro conoscenze e competenze.





Thor Specialties è la sede italiana della multinazionale inglese Thor, leader mondiale nella **produzione e distribuzione di innovativi prodotti chimici per il settore industriale e cosmetico**, sviluppati in oltre 50 anni di esperienza del Gruppo nella tecnologia della conservazione, della disinfezione e degli antinfiammatori. Attualmente il Gruppo possiede 14 filiali nel mondo. La filiale italiana è caratterizzata da un **forte spirito internazionale** grazie alla responsabilità commerciale che copre oltre all'Italia, l'area dei Balcani, la Turchia, il Medio Oriente e parte del Nord Africa, per un totale di 28 Paesi. Thor è tra i produttori più importanti di **biocidi, additivi specifici formulati per l'industria** per prevenire la degradazione biologica causata da batteri, funghi ed alghe in una grande varietà di prodotti. Si tratta di molecole a base di isotiazolinoni per l'applicazione industriale, nel campo della disinfezione con sali di ammonio quaternari, mentre per il settore cosmetico Thor produce una varietà di conservanti di elevata purezza, insieme a una gamma di glicoli e molecole multifunzionali.

L'azienda, oltre a fornire una vasta gamma di prodotti, mette a disposizione dei propri clienti una rete globale di laboratori di ricerca e di assistenza tecnica. Il team di microbiologi ed analisti offre interventi in loco ed è supportato da strutture interne che eseguono una **vasta serie di test di laboratorio**. Thor ha aderito all'iniziativa dell'industria chimica Responsible Care e ha elaborato sistemi di gestione ambientale su larga scala.





Tigros affonda le proprie radici nel 1979, anno in cui Luigi Orrigoni, imprenditore varesino, decide di muovere i primi passi nel settore del commercio alimentare aprendo il primo supermercato a Castronno. La grande attenzione che Luigi Orrigoni manifesta lo porta ad osservare e comprendere **le esigenze del nascente mercato della distribuzione** e a creare il marchio di Tigros supermercati, sancita con l'apertura del punto vendita di Buguggiate. La **costante ed impeccabile attenzione alla qualità dei prodotti**, soprattutto nei reparti freschi e la convenienza dei prezzi trova subito grande riscontro da parte dei clienti muovendo così Luigi Orrigoni a concentrarsi e specializzarsi nel settore della distribuzione alimentare. Oggi Tigros è un **importante realtà della grande distribuzione** che conta 64 punti vendita nelle province di Varese, Novara, Verbano Cusio Ossola, Como, Milano, Vercelli e Pavia. La missione aziendale è quella di soddisfare continuamente le necessità di acquisto di prodotti alimentari dei propri clienti, fidelizzandoli con un servizio puntuale e conveniente.





Vibram®, impronte da leggenda. Tutto ebbe inizio nel 1936 quando, al ritorno da una tragica gita alpina, Vitale Bramani decise di applicare della gomma vulcanizzata sotto ai suoi scarponi da montagna.

Lanciata l'anno seguente, la suola Carrarmato Vibram® diventò una formidabile alternativa agli inefficaci materiali da montagna dell'epoca.

Questa rivoluzione permise rapidamente al marchio di acquisire una **rinomanza internazionale, sinonimo di qualità, performance e sicurezza.**

Il quartiere generale di Vibram si trova ad Albizzate ma altre sedi sono presenti in Italia, a Milano con un flagshipstore e degli uffici (Vibram Connection Lab), a Montebelluna con showroom e uffici. Nel mondo Vibram ha sedi in USA (Northbrookfield, Portland), in Cina (Guangzhou), in Giappone (Tokyo) e una licenziataria in Brasile, a Franca city.

Le soles Vibram® sono oggi leader nei seguenti mercati: **Outdoor, Athletics, Industrial, Lifestyle, Work & Safety, Motorsport, Riparazione.**

Una posizione mantenuta senza flessioni grazie ai considerabili investimenti in **ricerca e sviluppo** ed in **comunicazione** per la promozione del marchio nei confronti del consumatore finale.





Vodafone Automotive

Vodafone Automotive è un operatore globale, leader nell'offerta di servizi e prodotti per l'automotive. In particolare **produce e sviluppa la telematica di bordo e offre soluzioni per la gestione dei mezzi di trasporto** fra cui il recupero dei veicoli rubati, il servizio di emergency call e servizi per il mondo assicurativo. Vodafone Automotive unisce competenze uniche nello sviluppo di servizi telematici end to end, una gamma completa di soluzioni innovative e globali nell'ambito dei veicoli connessi e prodotti per l'automotive (primo equipaggiamento e aftermarket), per i gestori di flotte e per l'industria assicurativa.

È presente in **9 Paesi** (Cina, Francia, Germania, Italia, Giappone, Corea del Sud, Spagna, Svizzera e Regno Unito) e conta **oltre 900 dipendenti**. L'azienda opera a livello internazionale attraverso distributori, licenziatari e service provider locali ed è rappresentata da 40 partner. Se da un lato continuiamo a crescere ed espanderci nell'ecosistema dei servizi di mobilità, dall'altro l'esperienza progettuale e produttiva di Vodafone Automotive è unica. Le nostre certificazioni e gli accreditamenti nel primo equipaggiamento, nonché l'affidabilità e la funzionalità delle nostre piattaforme di analisi dei dati, hanno consentito partnership a lungo termine con i produttori di auto, moto e con le compagnie assicurative, tra cui: Aston Martin, Ferrari, Ford, General Motors, Kia, Honda, Hyundai, Lamborghini, Lexus, Maserati, Mercedes Benz, Mazda, Mitsubishi, Nissan, Opel, Porsche, PSA, Renault, Rolls-Royce, Subaru, Tesla, Toyota, Volkswagen, Volvo, Yamaha, Admiral, Emil, MCL, Generali Group, Quixa - AXA Group, Württembergische Versicherung and Wunelli. L'infrastruttura di servizio di Vodafone Automotive è unica. A livello globale, offriamo assistenza 24 ore su 24 e servizi di emergenza, tra cui il monitoraggio e il recupero dei veicoli rubati in 45 paesi in Europa e in Australia, Canada, Corea del Sud, Giappone, India, Malesia, Singapore, Sudafrica e USA, attraverso un'infrastruttura telematica con roaming automatico tra le diverse 54 Centrali Operative di Sicurezza (SOC).

L'impresa fa parte di **Vodafone Internet of Things (IoT)** che abilita gli oggetti a scambiare informazioni in tempo reale consentendo di offrire nuove applicazioni e soluzioni. Vodafone Automotive progetta la mobilità sicura e personalizzata, collegando tra loro i veicoli all'interno dell'esteso ecosistema automotive.

Automotive Manufactures



Insurance Company



Fleet / Car rental / Leasing





Whirlpool Corporation è leader a livello mondiale nel settore degli elettrodomestici, commercializzando marchi come Whirlpool, Indesit, KitchenAid, Hotpoint, Maytag. L'Azienda impiega 92.000 dipendenti e opera attraverso 65 centri di produzione e di ricerca tecnologica. **Whirlpool EMEA**, segmento operativo nella Regione Europa, Medio Oriente e Africa, conta oltre 21.000 dipendenti, una presenza sul mercato in oltre 30 Paesi e siti produttivi in 7 Paesi.

L'impresa è da sempre in prima linea nella promozione dell'**Economia Circolare**, della **Responsabilità Sociale d'Impresa** e della **sostenibilità**, agendo attraverso lo sviluppo di **elettrodomestici innovativi ed efficienti**, un **uso sostenibile delle risorse** e il **coinvolgimento di numerosi stakeholder in iniziative** per combattere l'inquinamento dovuto, in particolare, alla plastica.

Per quanto riguarda il sostegno all'**economia circolare**, ad oggi il **97% dei rifiuti nell'area EMEA vengono riciclati** e il recupero dei prodotti a fine vita si attesta oltre le **280.000 tonnellate**, equivalenti a più di **4,6 milioni di apparecchi**.

Nel 2018 inoltre, Whirlpool EMEA ha deciso di **aderire all'invito della Commissione Europea**, annunciando l'obiettivo di utilizzare, **entro il 2025, componenti di elettrodomestici realizzati al 100% con plastiche riciclate**.

Tra i maggiori progetti a favore dell'ambiente supportati dall'Azienda vi è **#PlasticLess**, che si pone l'obiettivo di ripulire i mari italiani dai rifiuti plastici attraverso dispositivi innovativi installati nelle acque dei porti e dei circoli nautici, chiamati **Seabin**.

Attivi per 24 ore al giorno, i seabin sono in grado di **catturare oltre 500 Kg di rifiuti all'anno**. Ad oggi sono 13 i porti in Italia che ne dispongono. Dallo scorso autunno inoltre, nel quartier generale di Whirlpool EMEA è stato **eliminato l'utilizzo della plastica monouso**.

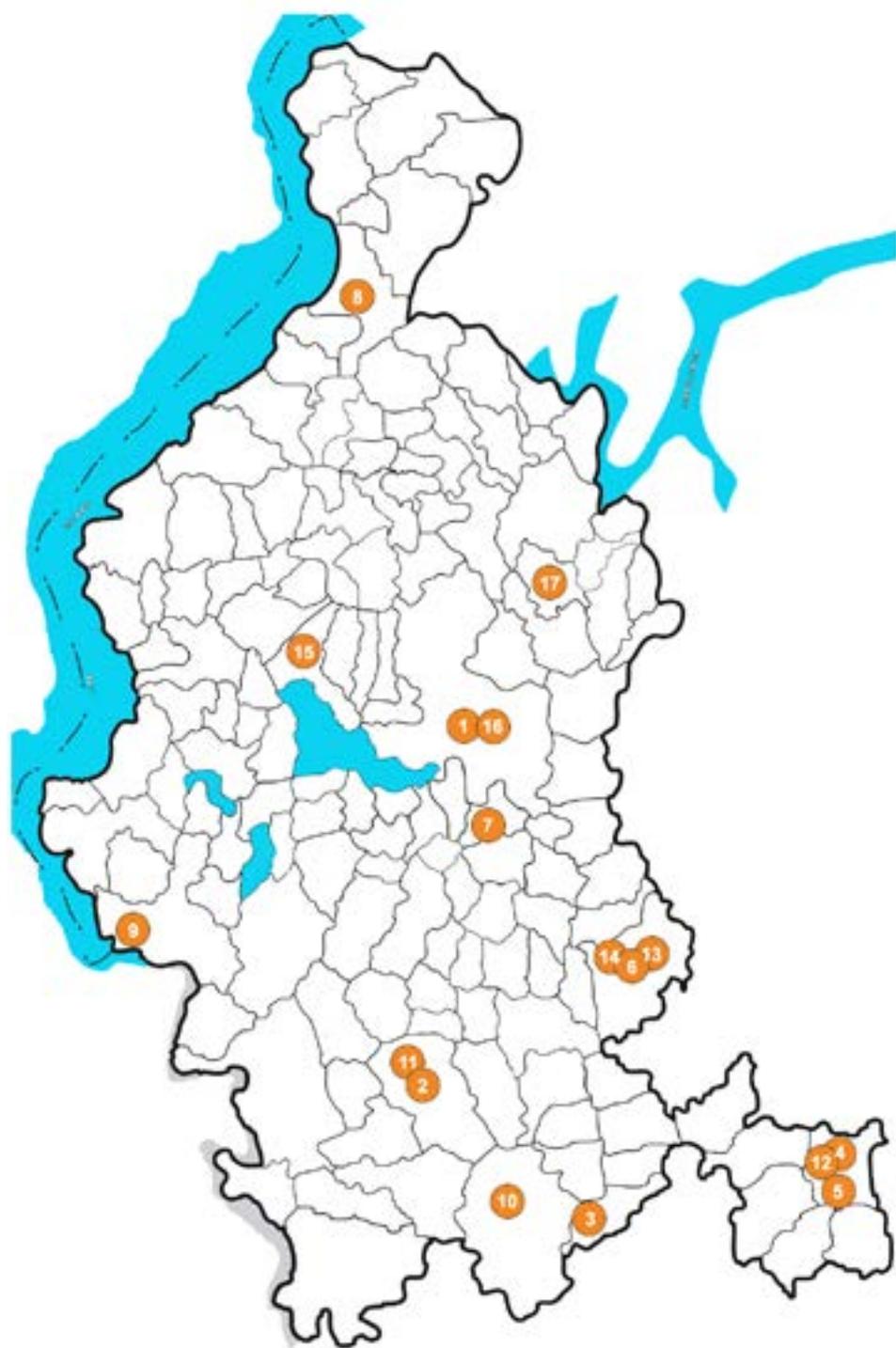




56

LE SCUOLE

LE SCUOLE DI GENERAZIONE D'INDUSTRIA



DOVE SIAMO

*Ecco dove si trovano i 17 istituti
che partecipano al progetto*

- 1.** ISIS "I. NEWTON" - Varese
www.isisvarese.edu.it
- 2.** IIS "A. PONTI" - Gallarate
www.iisponti.edu.it
- 3.** ISIS "C. FACCHINETTI" - Castellanza
www.isisfacchinetti.edu.it
- 4.** ITIS "G. RIVA" - Saronno
www.itisriva.edu.it
- 5.** IPSIA "A. PARMA" - Saronno
www.ipsiasar.it
- 6.** ISS "L. GEYMONAT" - Tradate
www.itisgeymonat.va.it
- 7.** ISIS "J.M. KEYNES" - Gazzada Schianno
www.isiskeynes.it
- 8.** ISIS "CITTA' DI LUINO - C. VOLONTE" - Luino
www.isisluino.it
- 9.** IIS "C.A. DALLA CHIESA" - Sesto Calende
www.superiorisesto.it
- 10.** ITE "E. TOSI" - Busto Arsizio
www.etosi.edu.it
- 11.** ITE-LL "GADDA - ROSSELLI" - Gallarate
www.gaddarosselli.edu.it
- 12.** ITCS "G. ZAPPA" - Saronno
www.itczappa.edu.it
- 13.** IISS "DON L. MILANI" - Tradate
www.donmilaniva.edu.it
- 14.** IIS "E. MONTALE" - Tradate
www.isismontaletradate.it
- 15.** ISIS "E. STEIN" - Gavirate
www.steingavirate.gov.it
- 16.** ITET "F. DAVERIO - N. CASULA - P.L. NERVI" - Varese
www.itetvarese.edu.it
- 17.** ISIS "VALCERESIO" - Bisuschio
www.isisbisuschio.edu.it

I RAGAZZI DI GENERAZIONE D'INDUSTRIA



MARTINA ANTICO

18 ANNI
ITE "E. TOSI"

Nel suo futuro un corso di economia, ma non esclude il lavoro, di fronte ad una proposta interessante.

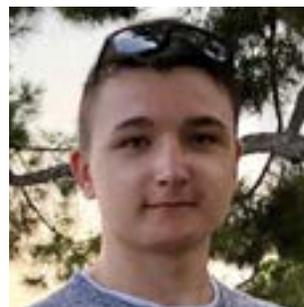
Tra 10 anni le piacerebbe rivestire un ruolo presso un'azienda rilevante, che possa offrirle possibilità di crescita professionale.



MARTA BARBIERI

19 ANNI
IPSIA "A. PARMA"

Vorrebbe iscriversi all'Università degli Studi di Milano, corso di tecniche della riabilitazione psichiatriche. **Spera, tra 10 anni, di avere un lavoro stabile e gratificante che le permetta di stare a contatto con le persone.**



ION BERCOVICI

20 ANNI
ITIS "G. RIVA"

Si iscriverà all'università, facoltà di Ingegneria Civile e Ambientale.

Tra 10 anni spera di avere conseguito una laurea magistrale e di lavorare in un'impresa attenta all'ecosostenibilità.



FABIO BERGAMIN

18 ANNI
IPSIA "A. PARMA"

Vorrebbe iscriversi al Politecnico di Milano, facoltà di "Ingegneria Gestionale". Si sta già preparando per effettuare il test d'ingresso. **Tra 10 anni si vede nei panni di un dirigente d'azienda felice del proprio lavoro.**



MATTEO BERGO

18 ANNI
ITE "E. TOSI"

Terminati gli studi spera in un lavoro che gli dia la possibilità di mostrare ciò che ha appreso. **Tra 10 anni spera in un lavoro stabile che gli dia la possibilità di imparare sempre cose nuove e di essere economicamente autonomo.**



PAOLO CARLO BERSI

18 ANNI
ISIS "A. PONTI"

Dopo il diploma si iscriverà al Politecnico di Milano, corso di Ingegneria Meccanica.

Il suo sogno è quello di sviluppare un motore. Tra 10 anni si vede a capo del progetto di sviluppo di un motore endotermico da corsa.



MATTEO BESANA

19 ANNI

ISS "L. GEYMONAT"

Dopo il diploma vorrebbe iscriversi al corso di Economia e Management all'Università dell'Insubria.

Tra 10 anni si vede ben integrato nel mondo del lavoro. Sogna di svolgere una mansione che coniughi lavoro e interessi personali.



FRANCESCA BEVILACQUA

18 ANNI

ISS "C. VOLONTE"

L'università nel suo futuro, ma non ha ancora deciso a quale facoltà iscriversi.

Tra 10 anni spera di ricoprire un ruolo che le permetta di esprimere la propria personalità, ancora incerta su quale campo focalizzarsi.



DAVIDE BINA

19 ANNI

ISS "E. STEIN"

Dopo il diploma si iscriverà all'università, facoltà di giurisprudenza.

Il suo sogno è quello di diventare notaio.



ELIA BOGANA

18 ANNI

ISS "DON L. MILANI"

Continuerà gli studi con un corso in Economia e Management, in seguito vorrebbe iscriversi a un Master in e-commerce.

Il suo sogno è quello di sviluppare la carriera professionale nell'ambito del Marketing e dell'Economia di Mercato.



MARINA BOGANI

19 ANNI

ISS "J.M. KEYNES"

Si iscriverà al corso di Economia e Management a Varese, Università degli Studi dell'Insubria. **Sogna di approfondire le sue conoscenze e acquisire le competenze per riuscire ad assumere un ruolo importante nell'attività di una grande azienda.**



AMANDA BOSCIAGLIA

19 ANNI

ISS "J.M. KEYNES"

Dopo il diploma le piacerebbe molto proseguire l'esperienza fatta in Fadis durante lo stage dove si è trovata benissimo con i colleghi. **Fra 10 anni si vede in una posizione lavorativa dove poter utilizzare le lingue e la contabilità.**

I RAGAZZI DI GENERAZIONE D'INDUSTRIA



ELIA BROGNOLI

18 ANNI
ISIS "A. PONTI"

Il suo futuro sarà all'ITS, Tecnico Superiore Meccatronico per l'Industria 4.0. **Obiettivo nei prossimi 10 anni: ampliare il bagaglio tecnico nel settore della Meccanica e specializzarsi nel settore, possibilmente con collaborazioni internazionali.**



SABRINA BRONZI

19 ANNI
ISIS "J.M. KEYNES"

Probabilmente si iscriverà alla facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative all'Università Cattolica. **Tra 10 anni si vede in una grande multinazionale con un ruolo dinamico che le offra nuove sfide e che la soddisfi a livello personale.**



DOAA CHRIFI

18 ANNI
ISIS "A. PONTI"

Si iscriverà alla facoltà di Ingegneria Chimica, vorrebbe poi ottenere un Master. **Tra 10 anni spera di aver superato molte sfide professionali e acquisito competenze per aprire e dirigere un laboratorio di analisi e produzione ecosostenibile.**



LEONARDO COMODO

19 ANNI
ISIS "E. STEIN"

Dopo aver conseguito con successo il diploma (100/100), si iscriverà alla LIUC-Università Cattaneo, corso di Economia Aziendale. **Sogno nel cassetto, ricoprire un ruolo amministrativo in una grande impresa, magari aprirne lui stesso una.**



GAIA CORTAZZI

17 ANNI
ITCS "G. ZAPPA"

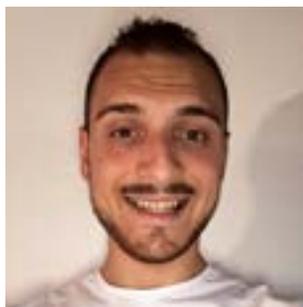
Terminati gli studi superiori le piacerebbe continuare gli studi iscrivendosi alla facoltà di giurisprudenza. **Essendo molto altruista ama aiutare gli altri, per questo è affascinata dalla professione di avvocato e da ciò che riguarda il diritto.**



AURORA COSTA

18 ANNI
ITIS "G. RIVA"

Il percorso che sceglierà dopo il diploma sarà quasi sicuramente biotecnologie mediche o ingegneria chimica. **Tra 10 anni spera nel lavoro dei suoi sogni, appassionante, stimolante e che le dia la possibilità di crescere sempre, oltre che di fare esperienze all'estero.**



MATTIA COZZI

19 ANNI

ISIS "C. FACCHINETTI"

Vorrebbe iscriversi al corso di Ingegneria dell'Automazione al Politecnico di Milano e lavorare durante gli studi per far fronte alle spese. **Sogno nel cassetto: far carriera nel settore dell'automazione coniugando la passione per le automobili e la tecnologia.**



CAMILLA CRISTIANO

18 ANNI

ISIS "J.M. KEYNES"

Università, corso sui servizi sociali, e un lavoro per sfruttare le conoscenze apprese durante gli studi superiori è il suo futuro immediato. **Il suo sogno: diventare assistente sociale per aiutare la comunità oppure lavorare presso un ente locale.**



FABIO CRUGNOLA

20 ANNI

ISIS "J.M. KEYNES"

Pensa di proseguire gli studi presso la SUPSI corso di Ingegneria Informatica. **Tra 10 anni spera di aver maturato esperienze nel settore e essere sempre aggiornato sulle novità. Gli piacerebbe partecipare a progetti di "Informatici senza frontiere".**



LUCA DONATI

18 ANNI

ITIS "G. RIVA"

Dopo il diploma pensa che cercherà lavoro. **Tra 10 anni si vede lavorare nel campo dell'automazione e allo stesso tempo, amando la musica, suonare nei locali con la sua band, i Tagjammin'. Seguite la loro pagina ufficiale su Youtube!**



MARKIYAN DUBROVSKYY

19 ANNI

IIS "C.A. DALLA CHIESA"

Si iscriverà ad un corso di specializzazione ma nel frattempo spera di trovare lavoro nel campo delle telecomunicazioni o elettronica. **Tra 10 anni si vede impiegato in un lavoro che gli piace, in un'azienda di telecomunicazioni o elettronica.**



MATTIA EMANUELE

19 ANNI

ISIS "I. NEWTON"

Il suo progetto dopo la maturità è quello di proseguire gli studi all'università, la scelta è un corso di Ingegneria Meccanica. **Essere a capo di un gruppo di persone con cui poter ideare e inventare è la visione del suo futuro tra 10 anni.**

I RAGAZZI DI GENERAZIONE D'INDUSTRIA



SILVIA FAILLA

19 ANNI

IIS "E. MONTALE"

L'università in ambito giuridico è la sua scelta dopo il diploma; non ha ancora deciso quale corso frequentare.

Tra 10 anni si vede lavorare in ambito giuridico.



MARCO FAVERIO

19 ANNI

ISIS "C. FACCHINETTI"

Dopo il diploma spera di trovare un posto di lavoro.

Il suo sogno nel cassetto sarebbe quello di diventare un operaio di produzione specializzato.



NICOLE FERRARATO

19 ANNI

IIS "C.A. DALLA CHIESA"

Si iscriverà a un corso di design della comunicazione o di mediazione linguistica.

Per il futuro vede un lavoro a contatto con le persone, stabile, soddisfacente e stimolante. L'obiettivo è di lasciare un segno grazie alla sua passione nel lavoro.



LORENZO FIGAZZOLA

19 ANNI

ISIS "J.M. KEYNES"

Dopo il diploma pensa di iscriversi all'Università dell'Insubria, corso di informatica. **Il settore è sempre in continua evoluzione per cui è difficile prevedere quale sarà il suo futuro lontano. Sogna di specializzarsi nell'IOT e intelligenze artificiali.**

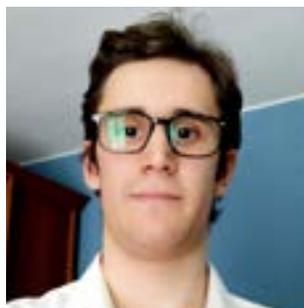


GIULIA FIGURIELLO

19 ANNI

IIS "E. MONTALE"

Vorrebbe iscriversi all'università Bicocca di Milano, corso di marketing, comunicazione aziendale e mercati globali. **Vorrebbe lavorare nel settore marketing, magari di una multinazionale, che le permetterebbe di alternare il lavoro di ufficio ai viaggi.**



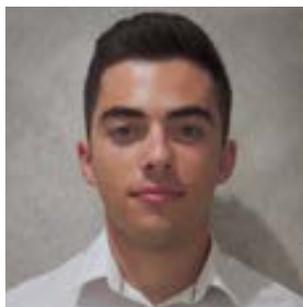
LORENZO FOGAGNOLO

17 ANNI

ISIS "C. VOLONTE"

Dopo il diploma vorrebbe trovare un lavoro inerente il corso di studi intrapreso.

Tra 10 anni vorrebbe lavorare in un'azienda per la quale lo sviluppo delle tecnologie sia importante: non vorrebbe un lavoro troppo ripetitivo. È pronto a mettersi in gioco in lavori di gruppo.



DAVIDE FOSSI

17 ANNI

IIS "C.A. DALLA CHIESA"

Dopo il diploma proseguirà gli studi per conseguire almeno una laurea triennale; sceglierà una facoltà di ingegneria ma non esclude fisica. **Sogno nel cassetto: progettare qualcosa di innovativo, brevettarlo e avviare una start up per commercializzarlo.**



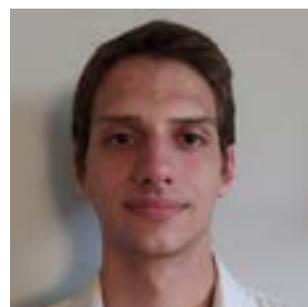
MARTINA FRANCESCHINI

18 ANNI

ITE "E. TOSI"

Non ha ancora deciso se continuerà gli studi o cercherà di entrare subito nel mondo del lavoro.

Tra 10 anni si vede impiegata in un'impresa che opera nel settore tecnologico.



CHRISTIAN GHEZZI

18 ANNI

ISIS "DON L. MILANI"

Si sta informando su varie Università e indirizzi di studio. Crede di proseguire nell'ambito economico.

Spera per il futuro di essere indipendente ma soprattutto soddisfatto a livello personale e lavorativo.



CHRISTIAN IURLARO

19 ANNI

ISIS "I. NEWTON"

Ingegneria elettronica, per continuare la sua formazione, o aereaospaziale, visto l'interesse per questa materia. Questa l'idea del suo percorso dopo il diploma. **Dopo la laurea vorrebbe dedicarsi alla libera professione aprendo un'attività propria.**



MIKELA KOLA

19 ANNI

ISIS "VALCERESIO"

Dopo la maturità tenterà la specializzazione infermieristica, in alternativa, continuerà gli studi in campo economico. **Sogno nel**

cassetto: lavorare in un ospedale o in uno studio privato. Se il futuro sarà "l'economia" vorrebbe aprire una propria attività.



LAURA LATTUADA

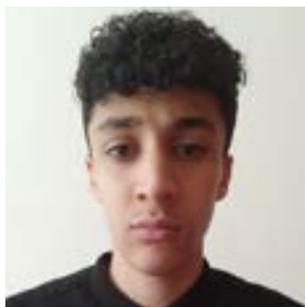
19 ANNI

ISIS "VALCERESIO"

Dopo il diploma vorrebbe frequentare il corso "Economics and Management" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano.

Tra 10 anni si vede in un'azienda o in un hotel dove applicare le conoscenze acquisite durante gli studi.

I RAGAZZI DI GENERAZIONE D'INDUSTRIA



OMAR LIMI

19 ANNI
ISIS "E. STEIN"

Dopo il diploma vorrebbe proseguire gli studi all'università, un corso di economia e management.

Tra 10 anni vorrebbe un lavoro in ambito direzionale di una società.



BEATRICE LOCATI

17 ANNI
IPSIA "A. PARMA"

Un corso di Tecnica della riabilitazione psichiatrica o di Scienze dell'educazione le sue possibili scelte dopo il diploma. **Tra 10 anni spera di lavorare in ambito carcerario per aiutare i detenuti, soprattutto adolescenti, ad avere un nuovo futuro.**



GIULIA LOMBARDO

19 ANNI ITET "F. DAVERIO - N. CASULA - P.L. NERVI "

Dopo il diploma si iscriverà alla facoltà di psicologia all'università Cattolica di Milano. **Nel futuro si vede psicologa o educatrice, le piacerebbe aiutare persone che sono in situazioni di disagio psicologico o che hanno subito traumi.**



GIULIO LOTTO

19 ANNI
ISIS "I. NEWTON"

Dopo la maturità continuerà gli studi al Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria Elettronica.

Tra 10 anni spera di lavorare in un'impresa come ingegnere elettronico.



MORENO JORGE LUNA

20 ANNI
IPSIA "A. PARMA"

Dopo il diploma si iscriverà sicuramente all'università ma non ha ancora scelto la facoltà. **Tra 10 anni si vede lavorativamente realizzato nell'ambito della meccanica e con una buona sicurezza economica.**



LARA MANCUSO

20 ANNI
ISIS "J.M. KEYNES"

Università dell'Insubria, corso triennale di informatica, e contemporaneamente lavorare part-time i suoi progetti più prossimi dopo il diploma. **Sogno nel cassetto: un lavoro che unisca l'informatica alla passione per il volo.**

DALLA A ALLA Z



MATTEO MANENTI

18 ANNI
ITE "E. TOSI"

Dopo il diploma pensa di iscriversi al Politecnico di Milano, corso di Ingegneria Informatica. **Sogno nel cassetto: realizzarsi seguendo la passione per l'informatica. Tra 10 anni si vede imprenditore di un'azienda innovativa.**



GIORGIA MIRA

19 ANNI
ISIS "E. STEIN"

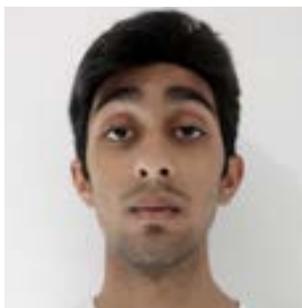
Il suo percorso di studi continuerà all'università, si iscriverà ad una facoltà di economia. **Una funzione nell'ambito economico in un'impresa potrebbe essere la sua occupazione tra 10 anni.**



SIMONE MITRA

19 ANNI
ITCS "G. ZAPPA"

Dopo il diploma si iscriverà all'Università, corso di Economia e Amministrazione delle imprese, per proseguire il percorso scolastico già intrapreso. **Tra 10 anni si vede occupato presso un'impresa con una funzione nell'ambito amministrativo.**



ARFAN MOHAMMAD

17 ANNI
ISIS "A. PONTI"

Dopo la maturità vorrebbe iscriversi ad una facoltà inerente gli studi terminati ed ottenere la laurea magistrale possibilmente facendo un'esperienza di Erasmus. **Sogno nel cassetto: aprire un'attività e magari trasferirsi in Giappone, leader nel settore meccatronico.**



SAMUELE MONTANI

18 ANNI
ITIS "G. RIVA"

Si iscriverà all'università - da decidere quale corso - e cercherà un lavoro per essere più autonomo. **Sogno nel cassetto: diventare un antiquario e aprire un'attività propria. Non esclude un futuro nel campo della meccanica, gli studi che sta compiendo.**



LAURA MARIA NICULICA

19 ANNI
IIS "C.A. DALLA CHIESA"

Si iscriverà all'Università di Pavia, corso di Chimica. **Il suo sogno è diventare chimico, come la mamma e aprire un'impresa di produzione di cosmetici naturali. Tra 10 anni si vede a capo dell'impresa oltre che aiuto nei laboratori.**

I RAGAZZI DI GENERAZIONE D'INDUSTRIA



**GIOVANNI BATTISTA
PARISI** 19 ANNI
ISIS "C. FACCHINETTI"

Inizialmente pensava di frequentare un corso di ingegneria gestionale ma dopo la pandemia ha deciso che cercherà di inserirsi nel mondo del lavoro. **Il suo sogno è trovare un lavoro strettamente legato agli studi intrapresi.**



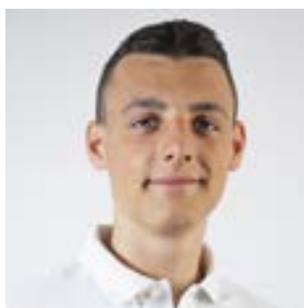
ALESSANDRO PATERA
18 ANNI
ITE "E. TOSI"

Proseguire gli studi informatici con un corso ITS oppure inserirsi subito nel mondo del lavoro le sue opzioni. **Sogno nel cassetto: un lavoro che gli piace. Fra 10 anni potrebbe essere responsabile tecnico di un team in un'azienda informatica.**



JOSEPH PELLIZZI
18 ANNI
ITE "E. TOSI"

Dopo la maturità si iscriverà all'università, probabilmente a un corso di economia delle banche, assicurazioni e intermediari finanziari. **Il suo sogno è di diventare leader di un'impresa importante, sicuro di sé stesso e delle proprie scelte.**



ANDREA PELOSI
19 ANNI
ISIS "C. FACCHINETTI"

Dopo il diploma vorrebbe lavorare nel campo dell'elettronica e automazione e in seguito conseguire degli studi specializzanti. **Tra 10 anni si vede impiegato nel campo della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie.**



BEATRICE PEROTTA
18 ANNI
ITE "E. TOSI"

Dopo il diploma vorrebbe iscriversi al Politecnico di Milano, per specializzarsi in ingegneria informatica. **A quasi 30 anni spera di sentirsi realizzata, lavorare in un ambiente che le permetta di esprimersi e vivere la vita nel miglior modo possibile.**



FABIO PICCINELLI
19 ANNI
ISIS "J.M. KEYNES"

Politecnico di Milano, Ingegneria dell'automazione sarà il futuro dopo il diploma. **Tra 10 anni vivrà in America dove avrà un lavoro che lo soddisferà.**



LUCA PINOLI

17 ANNI

ISIS "GADDA - ROSSELLI"

Università Bocconi o LIUC per continuare gli studi di Economia e magari un lavoro i progetti più prossimi. **In futuro spera di svolgere un lavoro in cui le difficoltà non siano un ostacolo, ma una possibilità per diventare, passo dopo passo, migliori.**



MARTINA RE

19 ANNI ITET "F. DAVERIO - N. CASULA - P.L. NERVI"

Dopo il diploma vorrebbe iscriversi all'università, facoltà di psicologia.

Tra 10 anni sarà una psicologa o psicoterapeuta se avrà proseguito gli studi dopo la laurea.



MARTINA REA

18 ANNI

ITE "E. TOSI"

Dopo il diploma si iscriverà all'università corso di Ingegneria Gestionale.

Tra 10 anni si vede in una complessa struttura multinazionale e attiva nell'analisi, valutazione e progettazione di strumenti inerenti le criticità aziendali.



ALICE REGAZZONI

17 ANNI

ISIS "GADDA - ROSSELLI"

Non ha ancora deciso se iscriversi all'università o cercare lavoro. Nella prima ipotesi rimarrebbe nell'ambito del turismo.

Tra 10 anni si vede con un lavoro stabile nell'ambito di gestione e organizzazione di strutture turistiche.



CHRISTIAN ANTONIO REGGIANI

- 19 ANNI

ISSS "L. GEYMONAT"

Vorrebbe approcciare il mondo del lavoro nel settore informatico ed iscriversi all'Università degli Studi di Milano, ovviamente con indirizzo informatica. **Il suo sogno nel cassetto riguarda l'Informatica Forense, in particolare la sicurezza e l'investigazione sul Web.**



RICCARDO ROBUSTELLINI

18 ANNI

ISIS "C. VOLONTE"

Dopo il diploma si iscriverà all'università, Ingegneria dell'Automazione.

Tra 10 anni si vede consulente in una grande impresa. Il suo sogno nel cassetto è quello di lavorare su una stazione spaziale.

I RAGAZZI DI GENERAZIONE D'INDUSTRIA



GABRIELE ROSSI

18 ANNI

IIS "C.A. DALLA CHIESA"

Non ha ancora deciso se intraprenderà studi per diventare ingegnere o regista.

Il suo sogno nel cassetto è quello di gestire un'agenzia creativa e avere la possibilità di scrivere e realizzare film.



ALESSIA TAMBORINI

18 ANNI

ITE "E. TOSI"

Un'esperienza all'estero per perfezionare la lingua e magari un corso universitario sono le opzioni dopo il diploma. **Tra 10 anni si vede in un ambito dove utilizzare e sviluppare le capacità linguistiche ed economiche, magari nel settore turistico.**



LISA TARTARI

19 ANNI

ITCS "G. ZAPPA"

Dopo il diploma pensa di entrare nel mondo del lavoro, ma non esclude di continuare gli studi.

Tra 10 anni le piacerebbe affermarsi professionalmente.



MANUEL TETTAMANTI

19 ANNI

ISIS "I. NEWTON"

Dopo il diploma vorrebbe studiare Ingegneria Elettronica al Politecnico di Milano.

Il suo sogno nel cassetto è diventare un ingegnere affermato e intraprendere un'attività in proprio.



MARCO TORNI

18 ANNI

IIS "C.A. DALLA CHIESA"

Corso di Laurea di Ingegneria Elettronica al Politecnico di Milano gli studi dopo la maturità.

Tra 10 anni si vede inserito in una grande azienda elettronica nel reparto di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie.



AMIN TOUATI

19 ANNI

ISIS "J.M. KEYNES"

Dopo il diploma frequenterà il corso di Ingegneria Informatica al Politecnico di Milano. **Sogno nel cassetto:**

un lavoro stabile come ingegnere informatico, un master in Intelligenza Artificiale e aver conseguito il dottorato... tutto questo ovviamente tra 10 anni .

DALLA A ALLA Z



ALESSANDRO VALSECCHI

18 ANNI

ISIS "C. VOLONTE"

Dopo il diploma pensa di iscriversi all'Università SUPSI.

Tra 10 anni si vede impiegato in un'impresa svizzera specializzata in automazione.



RICCARDO VECCHIO

18 ANNI

ISIS "C. VOLONTE"

Pensa di iscriversi ad un corso ITS, automazione o meccanica - mecatronica,

Tra 10 anni spera di lavorare nel settore per cui ha studiato e magari di aprire una propria attività.



ENRICO VILLA

19 ANNI

ISS "L. GEYMONAT"

Frequenterà la facoltà di scienze dei servizi giuridici all'Università Statale di Milano. **Spera di poter ricoprire un ruolo dirigenziale in settore giuridico o amministrativo in ambito privato o nella pubblica amministrazione.**



JIAYI ZHANG

18 ANNI

ISIS "C. VOLONTE"

Dopo il diploma vorrebbe iscriversi all'università, ma non sa ancora se scegliere il corso di informatica o quello di interior design, due cose completamente differenti.

Tra dieci anni vorrebbe aver trovato un lavoro che le permetta di viaggiare.



BIN ZHOU

19 ANNI

ISS "L. GEYMONAT"

Pensa di iscriversi all'università, indirizzo automazione e contemporaneamente trovare un lavoro part-time.

Sogno nel cassetto: progettare e realizzare sistemi/macchinari automatizzati.





72

FOCUS ON

FOCUS ON

La terza sezione del diario è dedicata alle attività svolte durante il nono anno di progetto. Occasioni di incontro e di formazione dedicate ai protagonisti di Generazione d'Industria: studenti, imprese e professori.

Fino a febbraio 2020 sono stati numerosi gli appuntamenti in presenza come ad esempio l'iniziativa **"Aziende a scuola"**, che ha rappresentato una nuova modalità di relazione e di collaborazione tra le scuole e le imprese partner.

Si è trattato di un ciclo di lezioni condotte dalle aziende a scuola per gli studenti di terza, quarta e quinta superiore. I temi trattati hanno riguardato l'economia del territorio varesino, la comunicazione aziendale, il marketing, l'informatica, l'organizzazione di eventi e ancora temi quali la sicurezza e l'economia circolare.

Sono proseguite anche le **"Lezioni con le imprese"**, incontri di formazione e di approfondimento di tematiche aziendali dedicati ai professori.

Come da tradizione ormai si è tenuto il corso di **"Ascolto e Comunicazione"**, due giornate di formazione tenute da Alessandro Lucchini di Palestra della Scrittura, che hanno permesso di trattare un tema interessante e soprattutto di approfondire le conoscenze tra scuole e imprese.

L'anno scolastico 2019/20 verrà ricordato però come l'anno scolastico della "distanza": dalla didattica alle attività collegate il cambiamento è stato repentino e radicale. Non è comunque mancato il supporto del sistema produttivo al mondo scolastico: **incontri di orientamento a distanza** e **aula virtuale** sono solo alcune

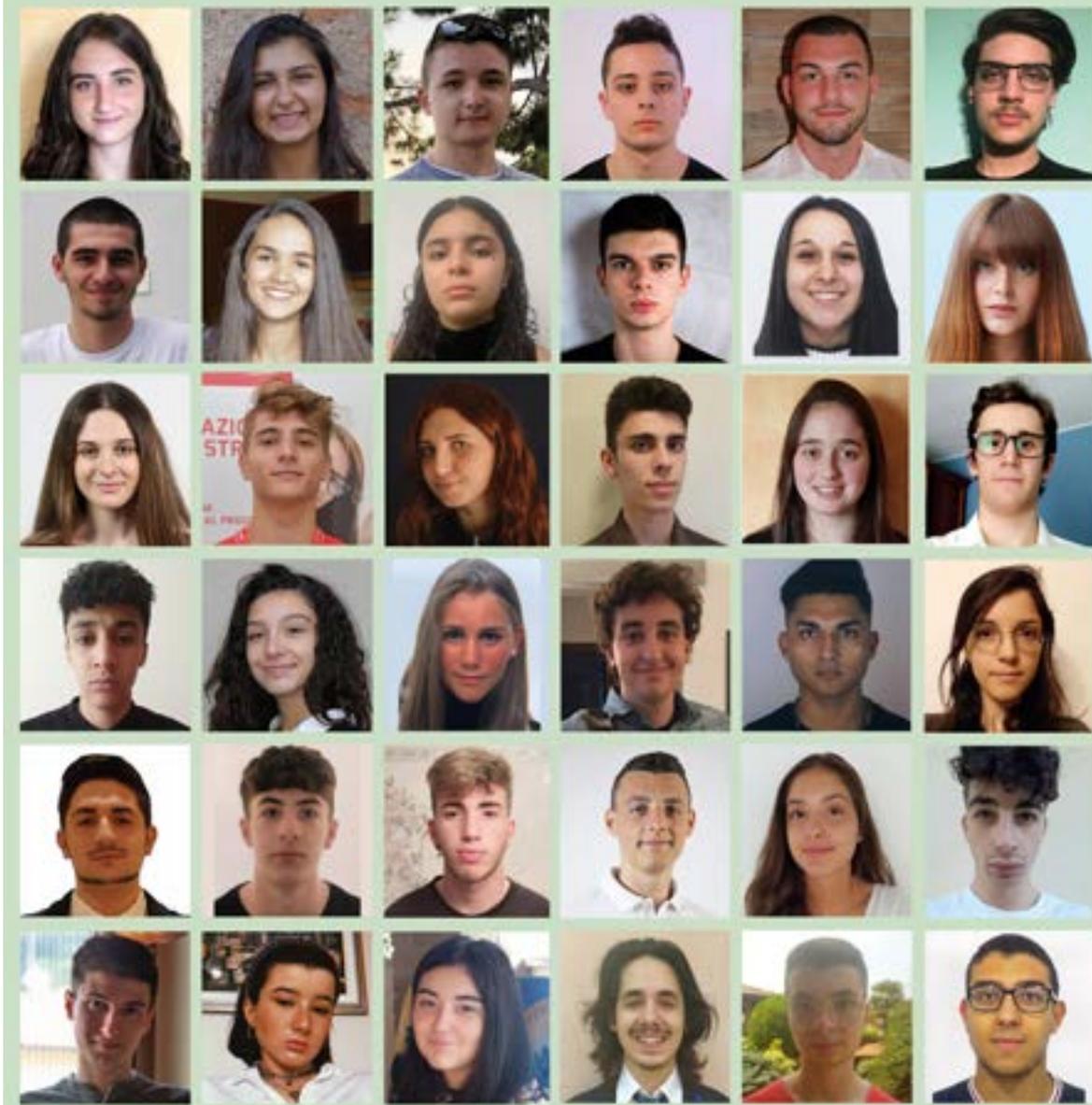
azioni messe in campo a sostegno della didattica a distanza.

Un altro pilastro di Generazione d'Industria, che non è venuto meno in questo tormentato anno scolastico così particolare, è stata la **"consegna" delle borse di studio**: sono stati 71 i

ragazzi e le ragazze premiati con riconoscimenti al merito nell'ambito del progetto.



LE RAGAZZE E I RAGAZZI PREMIATI



71 I RAGAZZI E LE RAGAZZE PREMIATI DALLE IMPRESE PARTNER DEL PROGETTO GENERAZIONE D'INDUSTRIA

Un importante pilastro del progetto Generazione d'Industria, che non è venuto meno in questo tormentato anno scolastico così particolare, è stata la "consegna" delle borse di studio. 59 studenti delle scuole superiori tecniche (industriali ed economiche) hanno ricevuto una lettera a firma del Direttore dell'Unione Industriali di Varese, nella quale veniva comunicato che grazie ai loro risultati scolastici erano meritevoli di una borsa di studio

CON LE BORSE DI STUDIO



erogata dalle imprese partner del progetto Generazione d'Industria. Ai 59 studenti se ne sono aggiunti altri 12 che per partecipazione a iniziative speciali legate al progetto (come stage plus svolti prima del Covid e project work) hanno ricevuto dei premi sempre di natura economica. In totale, dunque, 71 studenti che sono la testimonianza di come l'impegno e il merito vengano sempre e comunque premiati dal sistema delle imprese. Un messaggio fondamentale e di non secondaria importanza, è il supporto che le aziende, in un momento così complicato e incerto, hanno continuato a dare alle scuole, mostrando una vera vicinanza e attenzione nei confronti dei ragazzi e delle ragazze, a caccia di una nuova normalità.

FIMI-BARCO: L'IMPORTANZA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Due lezioni per spiegare dettagliatamente agli studenti di tutte le classi quinte dell'Istituto Daverio-Casula-Nervi di Varese che cosa si intende per economia circolare.

A salire in cattedra Silvio Bonfiglio, New Business Opportunities Manager Consultant di FIMI Barco, impresa di Saronno specializzata in display medicali.

Grazie all'esperienza del Dott. Bonfiglio, gli studenti hanno appreso che per economia circolare si intende un modello di produzione e di consumo, che comporta necessariamente atteggiamenti e processi di condivisione, riutilizzo, e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.

Concetti acquisiti dai ragazzi grazie anche agli innumerevoli esempi fatti dal relatore, esempi direttamente collegati all'attività aziendali, ed esempi generici, legati alla vita quotidiana.



Molti i messaggi emersi durante le due mattinate, uno tra i più importanti riguarda i numerosi vantaggi che una graduale transizione verso un'economia più circolare può portare: riduzione della pressione sull'ambiente, incremento della competitività, impulso all'innovazione e non da ultimo un possibile aumento dell'occupazione.

STUDIO NOEMI MILANI: LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Il 17 gennaio 2020 si è tenuto il secondo appuntamento di "Imprese a Scuola".

L'ingegnere Noemi Milani, titolare dello Studio Ingegneria Noemi Milani di Gallarate, ha parlato di sicurezza agli studenti del percorso Cat (ex geometri) della scuola Daverio-Casula-Nervi di Varese.

"Proteggiamo il valore: questo è il mio motto per garantire la salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e per definire le migliori e più efficaci tecniche di progettazione antincendio e di salvaguardia dell'ambiente" così la relatrice ha

presentato l'attività aziendale ai ragazzi.

Un'attività svolta con passione e responsabilità sociale, da oltre vent'anni.

Con esempi pratici gli studenti hanno potuto apprendere come le migliori e più efficaci tecniche di progettazione antincendio e di salvaguardia garantiscono salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Nel corso della lezione è emerso che uno dei valori più importanti per le



aziende che operano nel campo della sicurezza è la formazione, grazie alla quale è possibile diffondere maggiormente la cultura della sicurezza. Cultura che riguarda non solo la persona come lavoratore, ma anche la persona che nella sua quotidianità mette in pratica importanti regole a salvaguardia sua e di chi la circonda.



SWK E IL MONDO DELLE RISORSE UMANE

La testimonianza di Eleonora Fossa - HR Manager di SWK Utensilerie

Il mondo del lavoro sta cambiando, è inutile negarlo. Cambia in generale con la digitalizzazione, ma cambia soprattutto in base alla competitività aziendale. Il candidato non è più semplicemente qualcuno che cerca lavoro, ma cerca un'identificazione dei propri valori in quelli aziendali. È quindi importante prepararsi al mondo del lavoro, sia per le imprese che per le scuole, ed è maggiormente importante scegliere bene il percorso di studi futuro, o il settore lavorativo post-diploma.

Grazie all'aiuto di Generazione d'Industria di UNIVA, **SWK Utensilerie** di **Gemonio** (più comunemente conosciuta come **USAG**) e parte del Gruppo Multinazionale **Stanley Black&Decker**, ha deciso di tenere una lezione agli studenti dell'**ITET Daverio-Casula-Nervi** di Varese. La lezione si è divisa in due parti: un'analisi delle tecniche di comunicazione, ed una spiegazione dei principi di marketing, abbinati ad un case-study reale dello storico brand **USAG**. L'esperienza è, come tutte le attività di responsabilità sociale, sempre formativa, sia per gli studenti, che per i docenti.

Infatti, mentre da un lato gli studenti potevano osservare nella pratica come richiedere

feedback, come esprimere le proprie opinioni durante le negoziazioni più banali e quotidiane, o più nel pratico, come costruire un piano di marketing, come definire un marketing statement, e come sostanzialmente rendere concreti gli argomenti che stavano preparando per l'esame di Stato; dall'altro lato, il vantaggio dell'intervento non è stato solo per gli studenti: i docenti hanno avuto l'opportunità di identificare potenziali talenti, ma anche di capire cosa cercano, quanto sono preparati e cosa li appassiona. Passioni che, se simili ai valori ed alle strategie aziendali, ormai si sa, sono parte integrante della competitività aziendale. Un'esperienza assolutamente da ampliare e ripetere.



COME SI ORGANIZZA UN EVENTO DI SUCCESSO?

In cattedra è salita Lorella Termine di Novartis

Come si organizza un evento? Quali sono le strategie e le attenzioni da mettere in campo per ottenere il risultato migliore? Chi sono i miei interlocutori?

Queste sono solo alcune delle domande alle quali **Lorella Termine, Corporate & Internal Communications Manager di Novartis**, ha risposto durante un incontro con studenti dell'ultimo anno dell'**Istituto Daverio-Casula-Nervi** di Varese.

Il titolo dell'incontro, tenutosi il 12 febbraio 2020 è stato "**Organizzare un evento: strategie e orientamento al cliente**".



Quello a cui gli studenti hanno assistito è stato un vero e proprio percorso tra l'esperienza personale della relatrice e le competenze richieste per organizzare e gestire gli eventi. Competenze trasversali applicabili a tutti i contesti e settori. Obiettivi, budget, target, location, engagement, promozione sono solo alcuni dei termini utilizzati dagli "addetti ai lavori", di cui hanno appreso l'importanza anche gli studenti presenti alla lezione,

grazie al dettagliato intervento della relatrice. Un intervento che ha illustrato quali percorsi scolastici potrebbe essere consigliabile seguire per intraprendere una carriera professionale nell'ambito dell'organizzazione degli eventi, un ambito in cui la precisione e l'attenzione devono essere costantemente alte, nulla può e deve essere lasciato al caso, perché il minimo dettaglio fa la differenza e decreta il risultato della riuscita di un evento.

RIGANTI SPA: PARLIAMO DI ECONOMIA VARESINA

La situazione economica della provincia raccontata da Marco Riganti, titolare dell'omonima impresa

Il 4 novembre 2019 tutte le classi terze dell'ITE Tosi di Busto Arisizio hanno assistito ad una interessante panoramica sull'economia della provincia di Varese tenuta dal Dott. Marco Riganti, titolare della Riganti Spa di Solbiate Arno.

Per la maggioranza dei ragazzi è stata l'occasione per apprendere l'unicità della realtà produttiva provinciale, che si caratterizza per l'elevata varietà merceologica, l'elevatissima propensione all'export, l'alta

densità imprenditoriale e soprattutto per l'elevata presenza di PMI. Il grande numero di piccole-medie imprese e di realtà con meno di 10 dipendenti racchiude la grande e vera ricchezza della tradizione imprenditoriale dell'intera provincia varesina.

Infatti, considerando sia il numero di persone occupate nell'industria che il valore creato dall'intero sistema provinciale, pone la provincia di Varese ai primi posti a livello europeo.

Più precisamente Varese risulta essere la sesta provincia italiana e la quattordicesima europea. (Fonte: Fondazione Edison, elaborazioni su dati Eurostat 2015).



L'ECONOMIA VICINO A ME

La vocazione manifatturiera e industriale del nostro territorio illustrata da Tiziano Barea

Quanto sono importanti le imprese italiane? Quante aziende ci sono in provincia di Varese? Queste sono solo alcune delle domande che hanno trovato risposta durante l'incontro tenuto il 22 ottobre da Tiziano Barea, titolare della BTSR International Spa di Olgiate Olona, all'ISIS Keynes di Gazzada.

L'incontro rientrava nel progetto **"L'economia vicino a me"**, un'iniziativa promossa dall'Istituto Keynes per gli studenti delle classi quinte, per aiutarli nella scelta universitaria o semplicemente traghettarli virtuosamente verso il mondo del lavoro.

Un approfondimento sulla vocazione manifatturiera e industriale del nostro territorio. A supporto dell'intervento di Tiziano Barea numeri e percentuali che collocano

il territorio varesino tra le provincie industriali più virtuose a livello nazionale ed internazionale. I ragazzi hanno potuto apprendere, da voce autorevole, che **il valore creato dall'industria di Varese è uguale a quello creato dall'industria di alcune regioni italiane**: "Siamo piccoli, ma...ci facciamo «valere» ed esportiamo in tutto il Mondo oltre 10,5 Miliardi di Euro l'anno!" è il commento del titolare della BTSR International Spa.



L'ECONOMIA VICINO A ME

LINDT: una carriera che sa di cioccolato

Nell'ambito del progetto "L'economia vicino a me" promosso dall'Istituto Keynes di Gazzada per orientare gli studenti nella scelta universitaria, un team di esperti dell'azienda Lindt di Induno Olona hanno incontrato le classi quinte del settore



economico: Silvia Buizza, Alberta Orefice, Lorenzo Lombardi, Giulia Bellomo e Roberto Severgnini. Alla domanda: - "Quali sono le figure ricercate in Lindt?" - Silvia Buizza, responsabile per le Risorse Umane, ha risposto che per "una carriera che sa di cioccolato" servono le persone che lavorano, professionisti di talento, con esperienze e competenze diverse, che ogni giorno si mettono in gioco per portare avanti un percorso segnato dalla qualità e dall'eccellenza. È grazie al loro impegno che Lindt può realizzare la propria MISSION:

essere i maestri del cioccolato. A seguire l'intervento della Trade Marketing Specialist, la dott.ssa Alberta Orefice che ha spiegato ai ragazzi cosa vuol dire Trade Marketing e le competenze necessarie per esso. L'intervento della dott.ssa Orefice è stato poi incalzato da quello del Key Account Lorenzo Lombardi, responsabile dei prodotti per uso professionale che rappresenta l'azienda nei contatti con i clienti e ha una conoscenza molto approfondita su tutto ciò che riguarda il cioccolato: controllo della materia prima, creazione di nuovi prodotti, controllo qualità. Gli ultimi due interventi della mattinata sono stati quelli della dott.ssa Giulia Bellomo, responsabile Marketing di Lindt e del responsabile del negozio di Induno Olona, Roberto Severgnini. Il Marketing riveste una funzione centrale all'interno dell'azienda. Con il Marketing si entra nelle case di tutti, regalando momenti piacevoli e imparando dalle scelte dei consumatori. Insomma una vera '*lectio magistralis*': tutti i relatori hanno ribadito a più riprese come le persone rappresentano la forza in Lindt, poiché vi è la convinzione che tutti possano fare la differenza con il proprio impegno ed è per questo che rispetto e attenzione per le persone sono punti cardine della visione aziendale.

L'incontro si è concluso con una dolce sorpresa per gli alunni delle classi quinte... ovviamente a base di cioccolato!

BUONSENNO, REGOLE E CONSAPEVOLEZZA

Uno stile di vita da adottare ogni giorno

"È per me molto importante che viviate questo momento di formazione sulla sicurezza non come un obbligo imposto, ma piuttosto come un'opportunità di conoscenza di un tema che coinvolge numerosi aspetti della vostra quotidianità" è stato questo il messaggio che il responsabile dell'Area Sicurezza dell'Unione Industriali, Gabriele Zeppa, ha voluto trasmettere ai ragazzi che con lui hanno seguito il corso sulla sicurezza prima di iniziare il loro stage in azienda.

Suggerimenti e consigli, ha aggiunto Zeppa, "importanti per l'azienda nella quale lavorerete ma soprattutto preziosi per voi stessi.

La sicurezza è un tema o meglio una consapevolezza che dovrà accompagnarvi non solo nel luogo di lavoro, ma nella vita di tutti i giorni".

E forti di questi consigli, circa 15 studenti di tre scuole tecniche della provincia di Varese, hanno seguito il 28 gennaio 2020 nella sede di Gallarate dell'Unione Industriali, il corso di mezza giornata con estremo interesse e curiosità, da cui sono scaturite molte domande.

La formazione sulla sicurezza prevede dunque una formazione generale ed una specifica, che viene approfondita in azienda. Nel corso della mattinata sono stati spiegati i diversi ruoli, le funzioni dei responsabili della sicurezza in azienda, le figure tecniche preposte e i compiti dei lavoratori.

Gabriele Zeppa ha inoltre spiegato agli studenti quali comportamenti devono tenere quando vanno in azienda: oltre al buon senso, che non può mai mancare, c'è il rispetto delle regole aziendali, l'uso delle protezioni previste e messe a disposizione, e la necessità di avere sempre la massima attenzione nei confronti di tutte le misure di sicurezza previste. Per il bene dei ragazzi stessi, ma anche per il gruppo di lavoro nel quale si trovano ad operare e delle strutture che utilizzeranno.

Una "Generazione d'Industria" quindi consapevole, sicura e correttamente formata.



TIGROS: COME SI MANTIENE “IL FRESCO PIU’ BUONO”

L'organizzazione dietro il rifornimento di un supermercato



Un motto quello della catena di supermercati Tigros che riassume i contenuti della prima lezione d'azienda per l'anno scolastico 2019/20 di Generazione d'Industria.

Il 23 gennaio 2020, nella cornice del magazzino generale sito a Cassano Magnago, più di 20 docenti provenienti da dieci scuole superiori della provincia, hanno assistito alla lezione dal tema "Automatizzazione del magazzino e gestione dei processi volti all'ottimizzazione dei tempi di alcuni prodotti freschi".

Ad accogliere i partecipanti Francesco D'Appollonio, HR Training Specialist di Tigros, che ha poi passato la parola a Dario Arcara, Responsabile Organizzazione del lavoro che ha illustrato l'attività di monitoraggio e ottimizzazione dell'organizzazione aziendale.



Monitoraggio, supporto, pianificazione e ancora ottimizzazione e innovazione sono stati i termini maggiormente utilizzati durante la lezione suddivisa in un momento d'aula e in una successiva visita del magazzino a cura di Ermanno Lamperti, Responsabile Centro Logistico Tigros. E in questa seconda fase i docenti hanno appreso l'immensa macchina organizzativa che si nasconde dietro il rifornimento di un supermercato: 26.000 mq di superficie, più di 390 addetti per un processo che funziona 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana, con un obiettivo principale mantenere alto il motto aziendale, attraverso un miglioramento costante e continuo.

LASCOR: GLI ORAFI DELL'ACCIAIO

Lean Production, la filosofia al servizio del cliente

La seconda lezione d'azienda dedicata ai docenti si è tenuta il 20 febbraio 2020 in Lascor, azienda di Sesto Calende, specializzata nell'industrializzazione e nella produzione di bracciali per i marchi di alta gamma e Luxury del Gruppo Swatch. Una ventina i docenti di otto scuole superiori hanno assistito alla lezione sul tema della Lean Production, tenuta da Federico Dama, responsabile miglioramento continuo, che ne ha illustrato la filosofia, l'approccio aziendale e gli ambiti di applicazione. Impostando un processo continuo e costante di miglioramento, come spiegato dalle parole del relatore, "Ci si accorge che non c'è fine al processo di riduzione degli sforzi, del tempo, degli spazi, dei costi e degli errori. Questo garantisce la realizzazione di prodotti che siano sempre in linea con quello che il cliente vuole". L'obiettivo è dunque la ricerca della perfezione, fondamentale per un'azienda che da oltre 60 anni realizza gioielli che segnano il tempo con passione e cura dei dettagli e la cui attività si fonda sull'innovazione tecnologica unita alla tradizione orafa.



LEZIONI “ON AIR”

Come il sistema produttivo ha supportato quello scolastico

Da febbraio 2020 il modo di fare scuola è cambiato. Studenti, docenti e famiglie hanno preso confidenza con strumenti fino a poco prima sconosciuti e inutilizzati.

La didattica a distanza ha permesso di portare avanti i programmi scolastici e, seppur con mille difficoltà, ha rappresentato per milioni di studenti una nuova quotidianità diventata ben presto routine.

In modalità a distanza è proseguita infatti anche l'attività di supporto e sostegno del sistema produttivo al sistema scolastico.

Ne sono un esempio gli incontri virtuali promossi dal **Gruppo Giovani Imprenditori di Varese**. Negli incontri di orientamento al lavoro, attraverso le testimonianze dei Giovani Imprenditori, gli studenti sono entrati, seppure virtualmente, in azienda approfondendone il funzionamento, le dinamiche e le competenze.

Ad essi si sono affiancati due incontri specifici sui temi del marketing e della comunicazione aziendale e sul settore informatico con focus sulle skill oggi richieste, anticipati da un quadro sull'economia e le caratteristiche della provincia di Varese.

La simulazione dei colloqui, infine, è stata l'occasione per creare momenti di riflessione e rispondere ai quesiti: come si scrive un curriculum vitae? Come ci si presenta e si lavora in un'azienda? Quali sono le qualità personali necessarie e le professionalità oggi richieste dal mercato?

E il tema delle competenze è stato anche al centro della

videoconferenza che l'area **Risorse Umane** dello

stabilimento **SWK Utensilerie** di **Gemonio**, parte

di **StanleyBlack & Decker**, ha condiviso

con degli studenti del quinto anno in

procinto di entrare nel mondo del

lavoro. Quella dell'impresa è stata

una mano tesa verso le scuole,

un segnale esplicito di voglia di

collaborazione e cooperazione che

ha superato limiti tecnologici e fisici

che hanno contraddistinto l'anno

scolastico 2019/2020.



SOSTEGNO “A DISTANZA”

L’AULA VIRTUALE

Un altro modo per approfondire tematiche aziendali

Anche durante il periodo del lockdown le imprese partner di Generazione d'Industria hanno voluto supportare docenti e studenti nella nuova sfida che si trovavano ad affrontare: la didattica a distanza.

A tal proposito una delle azioni maggiormente apprezzate dalle scuole è stata l'aula virtuale creata grazie ai materiali forniti dalle imprese. Files, video e presentazioni che hanno rappresentato un supporto per docenti e studenti nell'approfondimento di alcune tematiche aziendali.



Nella sezione “Economia del territorio varesino” la fotografia economica della provincia di Varese con dati aggiornati e infografiche per una maggiore e più chiara fruizione e conoscenza.

Nella sezione “Lezioni con le imprese”, invece, spunti su diversi temi. Una ventina di imprese hanno messo a fattor comune concetti, scenari, competenze e conoscenze utili nell'approfondimento di tematiche aziendali.

Tutti i materiali sono consultabili e scaricabili dal sito dell'Unione Industriali di Varese (www.univa.va.it).

”TU NON MI ASCOLTI!”

11-12 febbraio 2020:

docenti e manager d'azienda di nuovo in aula insieme

Ascolto e comunicazione: come costruire buone relazioni

Se gli dei ci hanno dato due orecchie e una bocca sola, diceva un filosofo, una buona ragione l'avevano: dovremmo ascoltare ben più di quanto parliamo. Sarà per questo che, con una pregnante trasposizione grafica, l'immagine simbolo del corso raffigura uno che parla e uno che ascolta, ma quello che ascolta ha un orecchio grande come tutta la testa.



Corso? Quale corso? Com'è, si fanno anche corsi sull'ascolto? Non è quello che facciamo fin dai primi giorni di vita? Non basta metterci un po' di attenzione? Va studiato anche questo?

Già le sentiamo, le perplessità dei pragmatici.

Eppure è così. A scuola è tutto un intreccio di esercizi e di compiti, scritti e orali. Poi, in azienda, si studiano le tecniche di comunicazione, verbale e scritta. Ma è quasi sempre tutto sull'output. L'input si dà per scontato.

Eppure sappiamo quanto sia difficile ascoltare a fondo l'interlocutore. Lo sanno bene gli insegnanti e i manager coinvolti nel progetto Generazione d'Industria, che hanno scelto di partecipare - alcuni per la seconda volta, e senza l'inibizione del ripetente - al corso "Ascolto e comunicazione", l'11 e il 12 febbraio scorso.

Evocazione dei simboli

A volte i simboli esprimono significati corposi.

91 anni prima, lo stesso giorno, l'11 febbraio, furono firmati dei Patti Lateranensi, che riaprirono i rapporti fra l'Italia e il Vaticano. Un'importante operazione di ascolto e di concertazione.

Quella volta era il 1929, anno in cui il mondo vide una crisi economica senza precedenti. Questa volta non lo sapevamo ancora, ma anche noi stavamo per assistere a una crisi mondiale, sanitaria ed economica.

Ma solo 3 giorni prima del corso - volando più basso - il Festival di Sanremo incoronava vincitore Diodato con Fai rumore ("Ché non lo posso sopportare questo silenzio innaturale tra me e te..."). Un inno alla volontà di abbattere quei silenzi che spesso portano a incomprensioni e muri di rancore.

Guardando in avanti, invece, all'anno prossimo, già riflettiamo su come portare "Generazione d'Industria" oltre il suo primo decennio. Il progetto è nato infatti nel 2011, e vanta già un migliaio di studenti, 56 imprese e 20 scuole coinvolte, mezzo milione di euro investiti in borse di studio, più di 300 ore di formazione erogate, più di 500 stage avviati, e altre iniziative che diffondono la cultura d'impresa, avvicinando le scuole, favorendo la selezione e l'inserimento dei neo diplomati, e così l'immagine delle scuole tecniche e la percezione del lavoro industriale. Simboli e concetti che trovano proprio nel binomio "ascolto e comunicazione" efficaci chiavi di realizzazione.

Ascolto: abilità migliorabile con l'esercizio

Consapevolezza, umiltà e perseveranza. Sono le doti che servono in quasi tutto ciò che vogliamo migliorare. Lo sanno bene i nostri partecipanti che, a scuola come in azienda, sostengono e guidano i progressi di studenti e colleghi.

Si sono messi lì, in aula, a volte con sessioni individuali, a volte in gruppi, a confrontarsi sulle proprie aree deboli, dandosi supporto reciproco. Accanto ad alcuni momenti di lavoro in plenaria, infatti, le due giornate sono state centrate sulle esercitazioni pratiche, con diversi elementi di valutazione individuale e di potenziamento progressivo.

Alcuni esempi.

1) Ascoltiamo più di 22 secondi?

Una ricerca inglese mostra la difficoltà che i medici di famiglia trovano nell'ascoltare i pazienti con attenzione, in modo profondo, senza lasciarsi distrarre da altre informazioni, rumori di fondo, interferenze. Solo i primi 22 secondi, secondo la ricerca, sarebbero di "ascolto puro".



FOCUS ON

Quando lo proponiamo nelle aule di formazione, in genere, il dato sconvolge.

22 secondi sono niente.

Dai, verifichiamo, allora.

Il metodo è semplice: un partecipante racconta un brevissimo aneddoto personale, gli altri ascoltano e poi trascrivono. È facile constatare subito il fiorire di interpretazioni, di particolari tolti, o aggiunti, o riformulati. È la normalità.

Effetto dell'esercizio: più consapevolezza di quanto è vera, e imbarazzante, la frase che spesso ci dicono: «tu non mi ascolti!».

2) Alcune parole meritano ascolto più di altre

Tra le centinaia di migliaia di parole che popolano i dizionari, alcune ci scaldano il cuore, ci danno energia, positiva o negativa, e determinano la temperatura emotiva delle nostre conversazioni. I linguisti indicano per ciascuno di noi circa 250 hot words, e poi, in un circolo più ristretto, circa 50 key words, che il cuore proprio ce lo aprono, come fanno le chiavi, oppure ce lo chiudono. Tra queste: i nomi dei nostri cari, dei nostri luoghi, i valori che animano la nostra vita, i titoli delle esperienze che ci hanno segnato ecc. Sono le parole più importanti da ascoltare e registrare, quando conversiamo con qualcuno. Eh, allora mettili lì, a tavolino; pensa a tre colleghi, oppure a tre parenti o amici importanti; metti giù una lista delle loro parole, quelle che aprono e quelle che chiudono la loro attenzione, e nei prossimi giorni - di persona, al telefono, o con messaggi chat - verifica quanto bene li hai ascoltati in questi anni. Con molta probabilità, ci sarà qualche riflessione da fare.

Come migliorare una conversazione

Celeste Headlee è una giornalista americana. Ha lavorato per anni come intervistatrice radiofonica. Ecco alcuni consigli per una conversazione efficace, dal suo TED 10 ways to have a better conversation.

1. *Mentre parli, non fare altro: sii presente, sii lì in quel momento.*
2. *Non pontificare: inizia ogni conversazione pensando che potresti imparare qualcosa.*
3. *Usa domande semplici e aperte, prendendo spunto dai giornalisti: inizia chiedendo chi, cosa, quando, dove, perché o come. Se elabori troppo la domanda, puoi spaventare. Se fai domande chiuse, otterrai risposte semplicistiche. Se ti chiedo «Eri terrorizzato?», risponderai alla parola più potente della frase, cioè "terrorizzato", e la risposta sarà «sì» o «no».*
4. *Segui il flusso della conversazione: se ti vengono in mente certi pensieri, lasciali andare, altrimenti il rischio è che smetti di ascoltare.*
5. *Se non sai una cosa, di' che non la sai. Se devi peccare, pecca di cautela.*
6. *Non mettere sullo stesso piano la tua esperienza con la loro: se stanno parlando di*

3) Ben oltre le parole

Comunichiamo molto con la voce: tono, volume, velocità, pause. È la componente paraverbale. Molto altro con lo sguardo, la mimica, il sorriso, la postura, la gestualità, la respirazione. È il non verbale. Componenti irrazionali, istintive, ancestrali, meno governabile delle parole. Ecco perché è importante ascoltare - nel senso anche di osservare, rilevare - anche tutta questa parte.

E può essere sorprendente, come esercizio, ascoltare un brano radiofonico, prima concentrandosi solo sulle parole, e poi solo sugli elementi della voce. Oppure guardare uno spezzone - cinema, teatro o telegiornale - e misurare la congruenza tra le parole e il modo in cui sono pronunciate, e accompagnate dal linguaggio del corpo. Spesso i significati più sinceri sono fuori dalle parole.

4) Potenza del questioning

Dagli studi dei maggiori linguisti contemporanei, Chomsky in prima fila, sappiamo che il linguaggio degli esseri umani è strutturato su due livelli: la struttura profonda, in cui si forma il significato soggettivo (riflessioni, emozioni, stati d'animo..., in pratica la frase pensata); e la struttura superficiale, la frase così come viene enunciata.

La struttura profonda di una persona non compare quasi mai in modo esplicito nel suo parlare, o nel suo scrivere. Nel passaggio dalla struttura profonda a quella superficiale, alcune parti vengono cancellate, disperdendo alcuni aspetti dell'esperienza. Altre vengono generalizzate, trasformate da singoli frammenti dell'esperienza soggettiva a fatti universali. Altre vengono distorte.

come hanno perso un familiare, non cominciare a parlare di una tua perdita, non hai bisogno di quel momento per mostrare quanto hai sofferto.

7. *Non ripeterti: è paternalistico e noioso.*
8. *Sta' lontano dai dettagli: alla gente non interessano troppi dettagli, la pignoleria devasta la conversazione.*
9. *Ascolta! Servono molti sforzi per ascoltare davvero, ma se non riesci ad ascoltare non hai una vera conversazione: siete solo due persone che si dicono frasi sconnesse una sopra l'altra.*
10. *Quando parli, sii breve. Una buona conversazione è come una minigonna: abbastanza corta da destare interesse, abbastanza lunga per coprirne l'oggetto.*

E più di ogni altra cosa, interessati alle persone con cui parli: tutti hanno qualcosa di nascosto e incredibile che li riguarda. Esci, parla con le persone, ascoltale. Sii sempre disponibile a stupirti.

FOCUS ON



Ma noi che ascoltiamo possiamo andare alla ricerca di queste situazioni/esperienze, usando quel meraviglioso strumento di comunicazione che sono le domande. Le domande ben formate ci permettono di capire meglio le affermazioni di chi ci parla, recuperando le informazioni della sua struttura profonda che sono andate perdute, e che ci fanno capire meglio la sua posizione e la sua relazione con noi.

Un esempio: prendiamo la frase "Tutti sostengono che questa non

è una buona idea". C'è un soggetto non specifico, che evidenzia un processo di generalizzazione. Con le domande possiamo cercare di risalire all'esperienza originaria del parlante: Chi, precisamente, sostiene che questa non è una buona idea?. La risposta permetterà di risalire a una o più persone specifiche cui la persona si riferisce. O, in caso contrario, lo indurrà a rivedere le proprie convinzioni. Ascoltando tra le parole, leggendo tra le righe, e poi facendo buone domande, noi possiamo migliorare la quantità delle informazioni disponibili e la qualità della conversazione.

Vastissimo è il repertorio del Questioning, la tecnica del porre le domande: domande vere o domande retoriche, domande aperte o chiuse, domande che evocano il "sì", domande uniche o domande ad accumulo, domande dirette o indirette, domande con comandi nascosti, domande a illusione di alternative di risposta (DIAR).

L'esercizio di questioning ha fatto sperimentare ai corsisti il vantaggio di avere un buon repertorio di domande. Ascoltando il racconto di un fatto o di un progetto, possiamo costruire con chi lo espone una relazione migliore, aiutandolo a dare il meglio di sé e del proprio argomento.

"Ci senti, pure?"

Non c'è peggior di chi non vuol sentire.

Ma c'è anche chi vuole proprio sentire bene, e allora lo fa, il sordo.

Ricordiamo, in Qualcuno volò sul nido del cuculo, il dialogo tra Randle e Grande Capo, il gigantesco indiano, recluso nel manicomio, che da anni finge di essere sordo.

R - Ehi, vuoi una gomma?

GC- Grazie.

R - Disgraziato, Grande Capo! Ci senti pure?

GC - Eccome.

R - Che mi prenda un colpo! E loro, tutti loro credono che tu sei sordomuto, eh? Dio, è fantastico! Li hai fregati, li hai fregati tutti!

Un mito. Ma per ascoltare meglio possiamo scegliere altre vie. Allenarci, per esempio.

RASSEGNA STAMPA

IL GIORNO
Varese Busto Arzico

Varese
"Generazione d'industria" L'aula è virtuale

Anche l'iniziativa di Univa si è dovuta "piegare" al distanziamento sociale: premiati 71 studenti

VARESE
Il progetto "Generazione d'industria" non si è fermato neanche durante la pandemia. L'iniziativa promossa da Univa ha coinvolto anche quest'anno aziende e studenti, in un modo diverso rispetto al passato. Non è stato possibile accogliere fisicamente i ragazzi in fabbrica e negli uffici, ma gli alunni sono stati comunque guidati in un percorso alla scoperta della cultura d'impresa. Un esempio è la videoconferenza sul tema della competenza realizzata dall'area Ricerca Umanistica dell'ateneo Gianluigi Bianchi-Decker Italia di Genova con gli studenti del quarto anno. Dal sito di Univa è stata creata un'aula virtuale per la consultazione di materiali tra aziende, docenti e studenti. 49 iniziative hanno partecipato: 45 imprese, che hanno consegnato e districato 71 borse di studio agli studenti di 17 istituti tecnici industriali ed economici del varese. Tra questi 13 sono stati insigniti del "Premio speciale Generazione d'industria", riconoscimento per studenti meritevoli che prima dell'avvenimento del concorso avevano preso parte a iniziative speciali legate al progetto. «Le nostre aziende», commenta Roberto Orlandi, presidente di Univa, «hanno bisogno di ragazzi preparati e talenti, come questi giovani che, con il loro impegno scolastico, hanno dimostrato non solo di essere all'altezza delle nostre aspettative, ma di essere in grado di superarle».

L.G.

MALPENSA 24

Generazione d'industria, 71 borse di studio in provincia di Varese. I premiati

di Stefania... di Stefania...



VARESE - In questi anni, nonostante le sfide in grado di fermare la crescita e la sviluppo di una rete "Generazione d'industria", l'iniziativa che è stata messa tempo un anno e mezzo e il tema del progetto promosso dall'Ufficio degli Istituti della Provincia di Varese e sostenuto da un protocollo d'intesa firmato insieme alla Provincia di Varese e sostenuto dal Comune di Varese, partecipa da 10 anni con la volontà di creare opportunità in grado di ripartire la cultura industriale nelle scuole e tra i giovani, coinvolgendo nelle imprese, coinvolgendo, premiando il loro merito, incoraggiando loro con il premio di studio. Anche quest'anno, nonostante il distanziamento sociale imposto da Covid-19, Univa e le 45 imprese partecipanti al progetto "Generazione d'industria" hanno organizzato e distribuito 71 borse di studio agli studenti di 17 istituti tecnici industriali ed economici del varese. Tra questi, sono stati insigniti del "Premio speciale Generazione d'industria", riconoscimento per studenti meritevoli che prima dell'avvenimento del concorso avevano preso parte a iniziative speciali legate al progetto come ad esempio Stage Plus o Project Master.

Luino **feco**
L'azienda e la vita nella provincia

La cultura d'impresa più forte del Covid: UNIVA e il progetto Generazione d'Industria

In questi anni, 71 gli studenti di 17 istituti tecnici industriali ed economici del varese sono stati premiati.

Queste iniziative hanno permesso di distanziamento sociale rispetto da Covid-19, oltre a 45 imprese partecipanti al progetto "Generazione d'industria" hanno consegnato 71 borse di studio agli studenti di 17 istituti tecnici industriali ed economici del varese. Tra questi, sono stati insigniti del "Premio speciale Generazione d'industria", riconoscimento per studenti meritevoli che prima dell'avvenimento del concorso avevano preso parte a iniziative speciali legate al progetto come ad esempio Stage Plus o Project Master.

«Questo è un risultato molto importante: premiare la cultura industriale. In questi anni, nonostante le sfide in grado di fermare la crescita e lo sviluppo di una rete "Generazione d'industria", l'iniziativa che è stata messa tempo un anno e mezzo e il tema del progetto promosso dall'Ufficio degli Istituti della Provincia di Varese e sostenuto da un protocollo d'intesa firmato insieme alla Provincia di Varese e sostenuto dal Comune di Varese, partecipa da 10 anni con la volontà di creare opportunità in grado di ripartire la cultura industriale nelle scuole e tra i giovani, coinvolgendo nelle imprese, coinvolgendo, premiando il loro merito, incoraggiando loro con il premio di studio».

Anche quest'anno, nonostante il distanziamento sociale imposto da Covid-19, oltre a 45 imprese partecipanti al progetto "Generazione d'industria" hanno consegnato 71 borse di studio agli studenti di 17 istituti tecnici industriali ed economici del varese. Tra questi, sono stati insigniti del "Premio speciale Generazione d'industria", riconoscimento per studenti meritevoli che prima dell'avvenimento del concorso avevano preso parte a iniziative speciali legate al progetto come ad esempio Stage Plus o Project Master.

«Questo è un risultato molto importante: premiare la cultura industriale. In questi anni, nonostante le sfide in grado di fermare la crescita e lo sviluppo di una rete "Generazione d'industria", l'iniziativa che è stata messa tempo un anno e mezzo e il tema del progetto promosso dall'Ufficio degli Istituti della Provincia di Varese e sostenuto da un protocollo d'intesa firmato insieme alla Provincia di Varese e sostenuto dal Comune di Varese, partecipa da 10 anni con la volontà di creare opportunità in grado di ripartire la cultura industriale nelle scuole e tra i giovani, coinvolgendo nelle imprese, coinvolgendo, premiando il loro merito, incoraggiando loro con il premio di studio».

«Questo è un risultato molto importante: premiare la cultura industriale. In questi anni, nonostante le sfide in grado di fermare la crescita e lo sviluppo di una rete "Generazione d'industria", l'iniziativa che è stata messa tempo un anno e mezzo e il tema del progetto promosso dall'Ufficio degli Istituti della Provincia di Varese e sostenuto da un protocollo d'intesa firmato insieme alla Provincia di Varese e sostenuto dal Comune di Varese, partecipa da 10 anni con la volontà di creare opportunità in grado di ripartire la cultura industriale nelle scuole e tra i giovani, coinvolgendo nelle imprese, coinvolgendo, premiando il loro merito, incoraggiando loro con il premio di studio».

«Questo è un risultato molto importante: premiare la cultura industriale. In questi anni, nonostante le sfide in grado di fermare la crescita e lo sviluppo di una rete "Generazione d'industria", l'iniziativa che è stata messa tempo un anno e mezzo e il tema del progetto promosso dall'Ufficio degli Istituti della Provincia di Varese e sostenuto da un protocollo d'intesa firmato insieme alla Provincia di Varese e sostenuto dal Comune di Varese, partecipa da 10 anni con la volontà di creare opportunità in grado di ripartire la cultura industriale nelle scuole e tra i giovani, coinvolgendo nelle imprese, coinvolgendo, premiando il loro merito, incoraggiando loro con il premio di studio».

- Questi ragazzi sono stati premiati con borse di studio e con il premio speciale "Generazione d'Industria".
1. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 2. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 3. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 4. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 5. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 6. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 7. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 8. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 9. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 10. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 11. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 12. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 13. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 14. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 15. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 16. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti
 17. 2021 "A. Rossi" di Varese: Maria Elisabetta, Christian Corbelli, Guido Galati e Miriam Tolomatti

FOLLOW US

*Seguite Generazione d'Industria
sui canali social del progetto.*

 @ GENERAZIONEDINDUSTRIA

 GRUPPO "GENIUS"

 GENERAZIONEDINDUSTRIA

 @ UNIVA_STAMPA

Cercate sempre **#GENERAZIONEDINDUSTRIA**

Seguici



Unione degli Industriali
della Provincia di Varese

www.univa.va.it